ABBONAMENTO al **Piccolo** e al **Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 1. Febbraio 1907 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9149

PARLAMENTO ITALIANO

Una serie di progetti in presentazione alla Camera

ROMA 31 (N). L'odierna seduta della Camera fu aperta con la commemorazione dei senatori Miceli e Ascoli cui Cortese mandò un riverente saluto ricordando le loro benemerenze.

Il presidente comunica i ringraziamenti della Camera greca per le accoglienze al re di Grecia a Roma.

Galli rammenta i vincoli che uniscono l'Italia alla Grecia e ricorda che in questi giorni il re di Grecia ha firmato il decreto che istituisce una cattedra di lingua italiana all'Università di Atene e esprime l'augurio che non si dimentichi come il diritto delle nazionalità non soffra prescrizioni.

Il presidente comunica le dimissioni di Di Broglio, nominato presidente della Corte dei Conti. Tedesco esprime il rammarico di tutti poichè Di Broglio è altamente apprezzato. Le dimissioni vengono accettate. Sono dichiarati vacanti i collegi di S. Biagio di Collalto e quello di Castellammare di Stabia per le dimissioni dell'on. Aubry nominato vice-ammiraglio.

Giolitti, presidente dei ministri, presenta un disegno di legge per l'avocazione graduale allo Stato delle spese di cui l'articolo 272 della legge comunale e provinciale, pregando gli uffici di nominare una Commissione di 18 membri per esaminarlo insieme a quello per il riordinamento dei tributi locali e di altri d'indole finanziaria che verranno presentati. Presenta pure un disegno di legge per la costruzione dei fabbricati delle carceri e un altro riflettente la Cassa di previdenza per i segretari comunali.

Salandra desidererebbe che la proposta Commissione dei 18 venisse eletta dalla Camera anzichè dagli uffici perchè potesse avervi parte la minoranza.

Giolitti crede che la minoranza potrà trovarvi posto anche se l'elezione seguirà da parte degli uffici e dubita dell'opportunità di decidere che disegni di legge di così grande importanza vengano esaminati preventivamente da tutta la Camera. Si approva la proposta Giolitti. Si passa quindi a discutere il progetto per i professori straordinari delle Università.

Queirolo è in massima favorevole alla modificazione proposta dalle Commissioni per iniziativa del Senato e fa raccomandazioni circa la promovibilità.

Tizzoni propone che il disegno di legge sia tenuto in sospeso non riconoscendo egli altro titolo per i professori che il merito. Ad ogni modo voterà contro.

Rava, ministro dell'istruzione, risponde e Queirolo e a Tizzoni pregando la Camera di approvare la legge che integra quella del 1904. Il relatore Cardani crede che il progetto risponda ad un alto sentimento di giustizia e ne difende le particolari disposizioni. La Camera approva tre articoli del progetto e comincia quindi la discussione del progetto sull'esercizio della professione d'ingegnere, d'architetto e di perito.

In fine della seduta Tittoni risponde a Santini che nessuna domanda è pervenuta la Governo per una rappresentanza diplomatica al Congo.

La seduta è levata alle 18.10.

AL SENATO.

Il senatore Miceli e la spedizione dei Mille

ROMA 31 (N). Al Senato nell'odierna seduta si commemorano i defunti senatori Miceli, De Angeli, Ascoli e Pucci.

Cefaly, fra l'attenzione generale, narra il seguente episodio della vita del Miceli: Garibaldi era venuto sul continente da Caprera a capitanare la spedizione dei Mille, ma la faceva dipendere dalle notizie che si avessero sul moto insurrezionale di Sicilia. Un telegramma da Malta poco mancò non facesse sospendere la spedizione. Il Miceli, col mezzo d'un suo amico telegrafista, potè avere conoscenza del telegramma mandato al Governo del Piemonte nel quale si affermava che l'insurrezione nell'isola era completamente soffocata. Il Miceli tenne segreto il telegramma fino a sera comunicandolo solo ad alcuni intimi perchè ne dessero notizia a Garibaldi quando questi fosse già imbarcato. La commissione fu adempiuta dal generale Stocco imbarcato con Garibaldi sul «Piemonte». Senza il patriottico silenzio del Miceli - conchiude l'oratore - chissà se la gloriosa spedizione dei Mille sarebbe stata compita.

Conti svolge quindi una proposta per l'assicurazione obbligatoria dei contadini contro gli infortuni sul lavoro.

Cocco-Ortu, ministro d'agricoltura, con qualche riserva non si oppone alla presa in considerazione della proposta che risulta approvata.

Si prende a discutere il disegno per il riordinamento degli istituti della giustizia amministrativa.

La seduta è tolta alle 18.30.

Una visita del ministro inglese delle finanze

Il ministro inglese Asquith (cancelliere dello Scacchiere) che si trova da due giorni a Roma ha visitato oggi Montecitorio assistendo a una parte della seduta accompagnato dal ministro Tittoni, dal vice-presidente della Camera Torrigiani e da alcuni deputati.

Bilanci preventivi e d'assestamento per l'esercizio 1906-7

ROMA 31 (N). Il ministro del tesoro ha presentato alla Camera il progetto d'assestamento per l'esercizio 1906-7, che non potè essere presentato nel termine stabilito dalla legge per la contabilità generale dello Stato, causa l'esercizio provvisorio che si è avuto per alcuni bilanci fino ai primi giorni dello scorso dicembre. Lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1906-7 presentava un'eccedenza di milioni 49.6 delle entrate sulle spese effettive, che si riduceva a un'eccedenza di milioni 27.1 tenendo conto di milioni 7.2 per costruzioni di strade ferrate, di milioni 15.3 per movimento di capitali. Per effetto delle nuove leggi e decreti si ha un aggravio totale di milioni 53, mentre le nuove proposte dell'amministrazione porteranno un beneficio di milioni 69.4. Così nel complesso il miglioramento del bilancio è di milioni 16.4 per effetto del quale l'avanzo di milioni 27.1 è portato a milioni 43.5. Per quanto riguarda la semplice categoria delle entrate e delle spese effettive, l'eccedenza di milioni 49.6 del bilancio di previsione viene determinata nel bilancio d'assestamento in milioni 69.5.

Pacchi di documenti elettorali manomessi

ROMA 31 (N). Il «Giornale d'Italia» reca che due pacchi di documenti con le schede relative alle elezioni nel collegio di Bardolino spediti dal presidente dei seggi di quel comune alla Camera dei deputati a mezzo d'un ufficiale postale di Bardolino sono giunti oggi alla segreteria della Camera gravemente manomessi. Sempre secondo il giornale il primo pacco, quello relativo alla votazione di primo scrutinio, fu spedito senza dichiarazione di peso per modo che non è stato possibile riscontrare se manchino documenti. I sigilli sono infranti e nel pacco si può comodamente introdurre una mano. Il secondo pacco, relativo alle elezioni di ballottaggio, risulta di oltre cinquanta grammi inferiore al peso dichiarato e i sigilli sono egualmente infranti. La manomissione fu riscontrata da un impiegato dell'ambulante postale a Bologna. Il giornale ne deduce che essa deve essere stata perpetrata prima che il pacco giungesse a Bologna dove i pacchi sono stati risigillati nello stato in cui sono pervenuti. Venne steso verbale in proposito.

Nel collegio di Bardolino dove domenica seguirono le elezioni di ballottaggio erano in lotta il clericale Montresor e il democratico Destefani. Il risultato complessivo fu il seguente: Su 6344 inscritti votarono 4910. Destefani ebbe voti 2428, Montresor 2318. Schede contestate e nulle 164. Fu proclamato eletto Destefani.

I festeggiamenti per il 50° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia

ROMA 31 (N). Stamane il sindaco di Torino ha conferito col sindaco di Roma intorno ai festeggiamenti per il 50.o anniversario della proclamazione del Regno d'Italia. In seguito a questo colloquio, il municipio di Roma comunica che le città di Roma e Torino, interpreti dei sentimenti unanimi degli italiani, si uniscono concordi nel pensiero di celebrare il 50.o anniversario della proclamazione del Regno d'Italia avvenuta a Torino con la legge 17 marzo 1861 e di celebrarlo con quella maggior solennità che si addice al grande avvenimento. Le due città bandiscono in tale circostanza due esposizioni, aventi carattere internazionale, le quali avranno luogo contemporaneamente per la parte storica, archeologica ed artistica a Roma, e per la parte industriale a Torino. L'annuncio verrà dato dai sindaci delle due città con un unico proclama. Le due esposizioni saranno dirette e amministrate in modo distinto da comitati indipendenti con mezzi finanziari propri. Il programma e le disposizioni per l'apertura e la chiusura delle esposizioni, per le rappresentanze ufficiali e per altre pubbliche manifestazioni che avranno luogo nelle due città saranno stabiliti dalle autorità municipali su proposta dei rispettivi comitati presi gli opportuni accordi col Governo e con le pubbliche amministrazioni, in guisa che il concorso delle due città possa svolgersi in modo regolare e con le maggiori agevolezze di trasporto e di movimento.

I soprusi finanziari del gabinetto Fejervary

Abusi scandalosi

BUDAPEST 31 (N). Alla Camera dei deputati fu comunicata oggi la relazione della Corte dei Conti sulla gestione dell'anno 1905, nel quale gli affari di Governo furono diretti dal gabinetto Fejervary. Il presidente della Corte dei Conti rende attento il Parlamento che il presidente dei ministri e il ministro del commercio nel Gabinetto Fejervary ricevettero dal fondo dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato 200.000 corone per ciascuno. Sull'impiego delle quali la Corte dei Conti non riuscì ad ottenere schiarimenti sufficenti. Il presidente dei ministri Wekerle interrogato in proposito, disse di non essere in grado di dare spiegazioni sull'uso fatto di quell'importo dal suo predecessore, e perciò la Corte dei Conti dichiara che l'impiego di questo denaro fu illegale.

Riguardo alle 200.000 corone del ministro del commercio, Kossuth riuscì, in seguito ad accurate ricerche, a scoprire che furono impiegate in sovvenzioni a giornali di Budapest, dell'Ungheria e dell'estero. La Corte dei Conti invita il Parlamento ad avviare un'inchiesta sull'impiego di quelle somme. La faccenda fa un chiasso enorme.

La Camera continuò poi la discussione della legge finanziaria.

Vajda, rumeno, parla delle dimissioni del ministro della giustizia Polonyi e dice essere contrario ai principi parlamentari che il Governo non abbia fatto alcuna comunicazione circa le vere cause di queste dimissioni.

La discussione è quindi chiusa.

Kossuth polemizza contro le dichiarazioni dei deputati delle nazionalità; dichiara che Farkashazy non disse il vero, affermando che il presente Governo non abbia fatto sinora nulla; annovera le leggi principali votate; rileva che, in seguito alla legge per il promovimento dell'industria, fu annunciata sinora la fondazione di fabbriche con un capitale eguale a quello impiegato a tale uopo in tutto il periodo sinora trascorso. L'oratore, parlando dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato, dice che per decenni le ferrovie furono amministrate con lo stesso sistema degli arrendatori che vogliono sfruttare una tenuta. Ha già dichiarato che intraprenderà grandi investimenti, a scansare difficoltà gigantesche; crede con ciò di avere dimostrato che il ministero del commercio e l'amministrazione delle ferrovie non meritano gli attacchi mossi adesso (approvazioni).

Wekerle risponde agli oratori delle nazionalità; dice di tener fermo al programma esposto tempo fa dal ministro degli interni sul problema nazionale. Parlando della faccenda Polonyi, dichiara che niun attacco fu mosso al Polonyi quale ministro della giustizia, il quale fu invece attaccato - e a suo giudizio ingiustamente - nella sua lunga carriera di avvocato. Tratta poi del suffragio universale; dice che il Governo ritiene lo svolgersi del progresso richieda di fondare la vita pubblica dell'Ungheria su base più vasta (approvazioni). Del resto, ciò sta da lungo nel programma del partito dell'indipendenza. Tuttavia conviene preparare l'evoluzione con prudenza. L'oratore enumera i problemi che stanno in relazione col suffragio universale e che devono essere sciolti e dice che l'accusa mossa all'odierno parlamento di essere un parlamento di classe non deve essere presa sul serio, poichè esso ritiene suo compito principale la creazione del suffragio universale. Scalza l'accusa che gli introiti sieno stati preliminati con soverchio ottimismo; dice che introiti e spese furono preventivati esattamente: il Governo non pensa a contrare un prestito; ammonisce infine a non causare spese superflue e invita ad approvare il disegno di legge.

Prossima seduta domani.

I primi risultati dell'istruttoria nel processo Polonyi-Lengyel

BUDAPEST 31 (B). Il giudice istruttore del processo Polonyi esaminò oggi il Braun, redattore dell'«A Nap». L'interrogato dichiarò che l'articolo: «Io accuso...» fu scritto dal redattore-capo del giornale, deputato Zoltan Lengyel, e consegnò al giudice il manoscritto. Il procuratore di Stato chiese ora d'urgenza alla Camera dei deputati la revoca del diritto d'immunità per il Polonyi.

L'arresto del tenente Fiebas per spionaggio

VIENNA 31 (N). La «Zeit» narra: Il primo tenente Fiebas, arrestato per alto tradimento, aveva tentato di vendere dei segreti militari, ad uno Stato Maggiore estero. Il suo arresto avvenne avanti ch'egli spedisse il primo lavoro ordinatogli.

Il ministro delle finanze e i titoli delle saline

VIENNA 31 (B). Il «Fremdenblatt» annuncia che il ministro delle finanze ha riscattato titoli delle saline per un importo di 30 milioni, su 80 milioni finora in circolazione. L'operazione fu compiuta col fondo cassa ingrossato dal già concesso credito straordinario militare. Il giornale aggiunge che l'amministrazione delle finanze procederà ora senza interruzione alla completa ammortizzazione dei valori delle saline.

Il pandemonio alla Dieta croata

ZAGABRIA 31 (U. B.). Prima dell'odierna seduta della Dieta i deputati della coalizione conferirono con i membri del Governo. Prevalse l'opinione che si dovesse continuare la discussione della prima proposta d'urgenza degli starceviciani.

Aperta la seduta il presidente propone di infliggere la censura a sei deputati per il loro contegno durante la seduta notturna e chiede che si voti su questa proposta per semplice alzata.

La proposta provoca grandi baccani. Gli starceviciani urlano accusando il presidente di violare il regolamento.

Il presidente insiste sulla sua proposta. Gli starceviciani escono allora urlando dall'aula.

La proposta del presidente è accolta. Quindi continua la discussione della proposta d'urgenza sulla legge di stampa. Gli starceviciani rientrano nell'aula e ricominciano ad urlare invettive. Il deputato Percich, recatosi in mezzo all'aula grida al presidente ed alla coalizione: Siete dei mascalzoni, dei farabutti!

Il presidente chiama all'ordine invano parecchi deputati e infine il baccano lo costrinse a sospendere la seduta.

L'incidente Clémenceau-Briand

alla Camera dei deputati

I commenti della stampa

PARIGI 31 (B). I giornali si occupano diffusamente dell'incidente avvenuto ieri alla Camera (v. «Piccolo della Sera» di ieri). Quasi tutti vogliono riscontrarvi un indizio che la compagine del gabinetto sia alquanto scossa. Jaurès dichiara nell'«Humanité» che il Ministero ha avuto in ogni caso uno strappo che forse potrà essere rattoppato ma forse potrà allargarsi. Il gabinetto potrà ricuperare la sua forza d'azione solo prendendo un atteggiamento decisivo nella sua politica di riforma e rispondendo alla dichiarazione dei vescovi con l'attuazione definitiva della relativa legge.

PARIGI 31 (B). Nell'odierno consiglio dei ministri, i ministri Briand e Caillaux furono incaricati di occuparsi della questione, se in mancanza di associazioni del culto le offerte e i legati destinati agli istituti religiosi possano essere ripartiti.

PARIGI 31 (N). Il ministro Briand, dopo la seduta di ieri della Camera, raccontò ai suoi amici di avere avuto la seria intenzione di dimettersi. «Io, disse Briand, come autore della legge di separazione nel Ministero Sarrien, sono entrato anche nel gabinetto Clémenceau, e naturalmente, quindi, non potevo subire in santa pace che Clémenceau sfogasse il suo spirito e la sua ironia criticando la legge, come ha fatto, dalla tribuna della Camera. E' noto che io so come qualunque altro polemizzare dalla tribuna, ma non potevo attaccare il presidente del gabinetto di cui faccio parte. Quindi ho preferito di abbandonare l'aula, dove le frecciate mi piovevano addosso fitte come la grandine. I miei colleghi Thomson, Viviani, Doumergue ed infine anche Clémenceau mi pregarono insistentemente di rinunciare all'idea di dimettermi. Clémenceau mi disse: «Stringiamoci le mani. Ritornate con me nell'aula per metter fine rapidamente alle voci di crisi che già circolano».

Le ragioni e le conseguenze

PARIGI 31 (N). L'incidente Clémenceau-Briand ha reso palese quanto da tempo si diceva sulle divergenze d'idee dei due ministri circa l'applicazione della legge di separazione. La divergenza deriva dai diversi loro temperamenti non solo, ma altresì dal diverso modo di apprezzare la volontà del paese relativamente a tale questione. Fondandosi sull'esito delle ultime elezioni generali e sicuro della maggioranza del Parlamento, Clémenceau è persuaso che tutte le misure prese contro la Chiesa avrebbero l'approvazione del paese e il voto della Camera; Briand è pure concorde con lui in linea massima, ma crede più abile, di fronte alla Chiesa, di essere prudente, e teme che le misure di violenza e di persecuzione non sarebbero approvate. Il nodo della questione è tutto qui. Il Governo dovrà pronunciarsi fra le due vedute, e la sorte di Clémenceau dipende da tale decisione del Governo. Certo è in ogni modo che ormai la cooperazione di Clémenceau e Briand è assai difficile. Senza abdicare alle proprie idee, l'uno o l'altro non può più dare il proprio concorso a una politica che riprova o almeno cui non consente. La crisi, dunque, è virtualmente aperta e dovrà in un tempo più o meno prossimo risolversi. Però Gerald Richard intervistò Clémenceau, e questi dichiarò nessuno strascico esistere dell'incidente. Le sue espressioni, d'altra parte, non si riferivano a Briand, ma a un complesso di circostanze indipendenti da Briand e da lui. Briand, dal canto suo, dichiara che uscì non per creare imbarazzi a Clémenceau, ma per accendere una sigaretta. Egli conosce che Clémenceau è incapace di sottintesi, perchè dice sempre quanto pensa. E' impossibile quindi il persistere di malintesi.

Il Tribunale straordinario di Ueskueb

UESKUEB 31 (B). Fu istituito il nuovo tribunale straordinario composto di tre membri maomettani e due cristiani.

La lotta contro l'assenzio in Svizzera

BERNA 31 (N). Oggi pervenne alla cancelleria federale una proposta, secondo la quale dovrà essere proibita in tutta la Svizzera la fabbricazione, l'importazione e la vendita di assenzio. La proposta reca 168.341 firme, mentre, per legge, ne basterebbero soltanto 50.000. L'assemblea federale dovrà trattare la proposta entro un anno e poi sottoporla ad un voto plebiscitario.

LE ELEZIONI PER LA DUMA

e la circolare di Stolipin

PIETROBURGO 31 (B). Nella sua circolare inviata ai governatori generali, (v. «Piccolo della Sera» di ieri), Stolipin dopo aver rilevato che la Duma resterà il fattore principale della rigenerazione dello Stato, continua [illegible] consapevole delle enormi difficoltà che presenta la soluzione dei problemi connessi alla riforma degli ordinamenti politici e sociali nelle attuali insolite condizioni; ed è perciò convinto che il riordinamento riuscirà soltanto se i suoi piani verranno sottoposti alla critica della Duma e le sue proposte verranno ampiamente e oggettivamente discusse. In tutti i suoi provvedimenti il Governo si atterrà invariabilmente alle vigenti leggi rispettando i diritti della Duma riguardo alla legislazione, al controllo del bilancio e alla presentazione di interpellanze.

La rigorosa osservanza delle leggi è l'unico mezzo per conservare la fiducia del monarca nel Governo e nella Duma e per render possibile un concorde lavoro. E' necessario rilevare la falsità delle voci che attribuivano al Governo l'intenzione di convocare la Duma per poi scioglierla e ritornare al sistema già ripudiato dallo czar. Al contrario il Governo si prefigge di sviluppare l'autonomia degli zemstvo e di accrescere le risorse economiche di questi e dei comuni mediante riforme finanziarie, e di migliorare le condizioni dei contadini procacciando loro terreni coltivati e la possibilità di crearsi una propria azienda agricola, senza che ne venga leso il diritto altrui. Il Governo sta approntando progetti di legge per la soluzione dei problemi operai, per l'ordinamento dell'istruzione scolastica e la riforma delle amministrazioni locali. Da tutto ciò emerge quale grande opera incomba alla Duma dell'impero, al Consiglio dell'impero e al Governo. La trasformazione dell'impero si effettuerà sulla base del rispetto ai principi della vera libertà quale fu promesso dal monarca; perciò il Governo procederà contro tutti coloro che violassero il diritto, reprimerà rigorosamente i disordini e veglierà sul buon ordine, impiegando all'uopo tutti i mezzi legali, finchè si sarà raggiunta la completa pacificazione.

Le gesta dei terroristi

VARSAVIA 31 (N). Certo Sotschawka-Epstein, proprietario di una cartiera, fu ucciso oggi nel suo studio.

L'uccisione del direttore delle carceri di Deriatin

PIETROBURGO 31 (N). Il carcere di Deriatin, il cui direttore Gudima (v. «Piccolo» di ieri) fu assassinato ieri, serve solo per delinquenti criminali, per cui si ritiene che il Gudima sia caduto vittima di una vendetta privata. Negli ultimi tempi però il Gudima fu pure direttore assistente di altre carceri, cosicchè anche questa volta potrebbe trattarsi di un attentato della banda rivoluzionaria di lotta. L'uccisore è un giovanotto biondo di circa 19 anni. Non fu ancora arrestato. La vittima cadde subito colpita dalle due revolverate tiratogli al capo. Il guardiano Serov, che voleva inseguire l'uccisore, fu da questi ferito, ma non pericolosamente.

L'evacuazione della Manciuria

PIETROBURGO 31 (B). Oggi il 65.o reggimento della fanteria moscovita inaugura l'evacuazione delle truppe russe della Manciuria.

Alla presidenza del Consiglio dei ministri a. - Nuovi consiglieri intimi. VIENNA 31 (B). Al caposezione addetto alla presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Rodolfo Sieghart, fu conferita la dignità di consigliere intimo. Contemporaneamente gli uffici della presidenza del Consiglio dei ministri hanno subito un ampliamento. Finora esistevano l'ufficio di presidenza propriamente detto, il dipartimento stampa e il dipartimento contabile. Ora fu aggiunta una nuova sezione, alla quale spetterà il disbrigo di tutti gli affari che hanno attinenza con l'Ungheria, in quanto siano di competenza immediata del presidente dei ministri. A dirigere questa nuova sezione fu incaricato il segretario ministeriale dott. Zolger. Il dott. Rodolfo Sieghart fu esonerato dalla carica di capo dell'ufficio di presidenza propriamente detto e sostituito dal consigliere di sezione Giuseppe Klinscha. Alla lor volta tutte le quattro sezioni di cui si comporrà ora la presidenza del Consiglio dei ministri furono sottoposte al caposezione dott. Sieghart.

VIENNA 31 (B). Il caposezione del Ministero degli interni, bar. Guido Haendtl, fu nominato consigliere intimo.

I reali d'Inghilterra a Parigi. LONDRA 31 (N). Secondo un comunicato ufficiale, il re e la regina durante il loro soggiorno a Parigi abiteranno all'ambasciata inglese in incognito sotto il nome di duca e duchessa di Manchester. Il viaggio è progettato per la settimana ventura.

I funerali dell'industriale Whiteley. LONDRA 31 (N). Ieri con grande concorso di pubblico si fecero i funerali dell'assassinato Whiteley. Vi presero parte 6000 persone, di cui 5000 erano impiegati della ditta. Si conferma che il Whiteley ha lasciato un testamento nel quale assegna 25 milioni di franchi a scopi di beneficenza (v. «Piccolo della Sera» di ieri).

Decessi. BELGRADO 31 (N). Stamane è morto di pleurite il dott. Dinic, medico personale e vecchio amico del re. Quale partigiano dell'attuale dinastia, egli fu perseguitato dagli Obrenovic e ripetutamente rinchiuso in carcere. Emigrò poi nello Stato del Congo, da dove rimpatriò alla notizia dell'avvento al trono di Pietro Karageorgevic.

PARIGI 31 (N). Ieri è morto qui il duca Ghislain de Berghes-Saint-Winock, nell'età di 57 anni. Nel 1880 fu addetto militare a Vienna, dove teneva una grande scuderia con superbi corridori. Era giocatore sfrenato, sicchè fu richiamato e dovette pure rinunciare al grado di comandante di squadrone. Lasciò Vienna con venti milioni di debiti. Sua madre lo indusse ad emigrare nell'America meridionale. Allorchè essa morì lasciò una sostanza di oltre venti milioni, con una parte dei quali si tacitarono i creditori del duca.

BELGRADO 3 (N). Il Governo presentò alla Scupcina i progetti di legge concernenti i trattati di commercio stipulati con la Francia, l'Italia e la Rumenia.

La catastrofe di Reden

Vane illusioni della speranza

BERLINO 31 (N). Si comunica da Reden in data 30: Ieri allorchè alle 2 pom. fu annunciato alla direzione della miniera che dal pozzo Heinitz si sentiva picchiare, ciò che faceva supporre che i minatori ritenuti perduti fossero ancora in vita, nacque una grande confusione. Subito si fecero scendere nel pozzo parecchi impiegati per constatare se realmente si udissero dei colpi e se fosse possibile il salvataggio. Si aspettò a lungo ed impazientemente. Finalmente gli impiegati risalirono con la triste comunicazione che sottoterra regnava un silenzio sepolcrale.

FRANCOFORTE 31 (N). Da Saarbrücken si telegrafa: Il principe Federico Leopoldo ha visitato oggi nuovamente la miniera. Da questo fatto si vuol dedurre che il principe non abbia trovato tutto in ordine. Nel suo breve discorso al suo arrivo egli aveva detto che era stato mandato per ispezionare ciò che rimaneva e tale frase è ora interpretata nel senso che egli sia stato incaricato di assodare eventuali responsabilità. Non si conosce ancora esattamente la causa del disastro.

BERLINO 31 (B). L'imperatore ricevette telegrammi di condoglianza per la catastrofe di Reden dallo czar, dal re d'Italia e dal re d'Inghilterra.

Neve e temporali.

BERLINO 31 (N). La notte scorsa, come vi telegrafai (vedi «Piccolo» di ieri), è caduta qui un'abbondante nevicata, che causò gravi interruzioni nelle comunicazioni. Le vetture del tram elettrico dovettero fermarsi già verso la mezzanotte lungo la linea e molti passeggeri furono costretti a pernottare nei carrozzoni. Il servizio degli omnibus e dei «fiacres» era sospeso completamente fino dalle prime ore della sera. Poterono circolare solo gli omnibus e i «fiacres» automobili, ma anche questi erano in numero insufficente, giacchè gran parte degli «chauffeurs» è in sciopero. Appena stasera a tarda ora si potè riprendere il servizio su alcune linee del tram.

Anche la ferrovia aerea dovette sospendere l'esercizio in causa della molta neve. L'accesso alla ferrovia sotterranea dovette essere di tratto in tratto chiuso per l'enorme affluenza. Singole ville sono completamente bloccate. Stamane verso le 6.30 si scatenò un furioso temporale con frequenti scariche elettriche.

INNSBRUCK 31 (N). Continua la nevicata incominciata stanotte. Meno che dalla Val Venosta da ogni parte giungono notizie di enormi nevicate. Il transito è sospeso in parecchi luoghi, in altri le valanghe recano gravi danni. Minaccia sempre la caduta di altre valanghe. In vari luoghi le valanghe travolsero persone, che però riuscirono a salvarsi.

MONACO 31 (N). Il movimento sulla linea ferroviaria via Lindau oggi come ieri non potè essere mantenuto che con grande difficoltà, perchè le enormi masse di neve ingombrano i binari.

BUDAPEST 31 (B). Causa la forte nevicata che durò fino quasi a stamane il traffico è sospeso quasi completamente. Tremila operai lavorano allo sgombero delle vie. Anche dalla provincia giungono notizie di forti nevicate che ostacolano il movimento.

Da Rozsnyò si telegrafa che da ieri nevica ininterrottamente. La neve è già alta più di un metro. Il movimento per le strade e su molte ferrovie è interrotto. Nondimeno sulle linee della ferrovia dello Stato non fu sospeso l'esercizio. Fino a mezzogiorno su tutte le linee funzionavano gli spartineve per sgomberare i binari dalle colossali masse di neve.

Incendio in un museo. - Insigni opere d'arte distrutte o danneggiate.

EGER 31 (N). A mezzogiorno, per un difetto del camino nella «stanza dei cittadini» di questo museo civico, scoppiò un incendio, che distrusse le porcellane, la collezione numismatica e molti oggetti d'arte. Dopo un'ora si riuscì a domare l'incendio e preservare così dal fuoco le altre sale. Furono danneggiati un ritratto di Wallenstein a sei anni del Velasquez ed altri quadri antichi. Il danno è molto rilevante per gli originali perduti irreparabilmente e non è coperto che per una minima parte da assicurazione.

Una signora uccisa alla caccia da una fucilata.

LONDRA 31 (N). Lady Dorotea Cuthbert, figlia del conte di Schafford, durante una caccia ai fagiani nel parco del castello di Beaufront fu uccisa per errore da una fucilata.

ASTERISCHI

Pochi inverni, come questo, avemmo intorno alla città una cintura di neve! La montagna carsica era iermattina di nuovo nevicata fino alle falde: nella notte, al rompersi delle nuvole, era apparso quel bianco e solenne fantasma in piena luce plenilunare. Gennaio, che era venuto con un sole quasi di primavera; che per quindici giorni aveva solleticato in tutti i modi la terra a fiorire, si è chiuso nel più puro ammanto invernale: dal 17 in poi fu un mese imbronciato e rigido, ed ebbe il vanto della più glaciale giornata che si ricordi a memoria di osservazioni meteorologiche, quella famosa dei 12 gradi sotto zero. Tanto freddo dipese, come fu spiegato in lungo e in largo, dalla straordinaria alta pressione barometrica nella Russia settentrionale: alta pressione, anche questo è buono a sapersi, che non si verificava dal 1861 in poi, e che prima d'allora, in un secolo e mezzo, non si era riscontrata se non tre volte. Di queste condizioni scombussolate dell'aria noi sentiamo ancora gli effetti, per quanto ridotti all'effetto scenico della maestosa cornice di monti [illegible]

★

Di nuovo, è in gran parte mutata l'esposizione permanente di Piazza San Giovanni, sotto il patronato dell'Istituto per le piccole industrie. E il suo successo si accentua specialmente nella mobilia di produzione locale: non solo gli industriali cittadini si decidono a esporre per qualche giorno al pubblico tutti i migliori pezzi che hanno eseguito per commissione, ma in questi pezzi, sotto il duplice stimolo della gara e dell'esposizione pubblica, è anche visibile una eleganza nuova di forme e una accuratezza tecnica cui non eravamo abituati. Il mestiere si incammina a gran passi, come in tutti i paesi, verso le forme dell'arte.

★

Alle «Assicurazioni Generali», essendo stato scisso il ramo Vita in due sezioni, l'una tecnica e l'altra amministrativa, è stato chiamato a dirigere la prima il dott. Giulio Graf, cui venne conferito il titolo di segretario tecnico della Direzione Centrale, e a presiedere alla seconda fu destinato il signor Massimiliano Engel, nominato caposezione del ramo Vita. Capi dipartimento sono stati nominati i signori: Lorenzo Carmelich, Riccardo Carmelich, Edgardo Fegitz, Giovanni Migliorini, Leopoldo Thiel e Federico Zalai, quest'ultimo in qualità di sostituto del Capo matematico.

CRONACA LOCALE

UN'INIZIATIVA ALIMENTARIA.

Per l'allevamento del coniglio

Chi viaggia la Francia, dal mezzogiorno al settentrione, non metterà piede in una trattoria, in un ristoratore, in un'umile «gargotte», non pranzerà in una famiglia della modesta borghesia, che non gli sia offerta carne di coniglio sulla lista cibaria, che non veda comparire il coniglio fra i piatti quasi obbligatori della mensa domestica. Esso è un genere alimentare di prima importanza e il suo allevamento custituisce una delle risorse dell'agraria nazionale: e non è da meravigliarsi se una nazione che, all'occorrenza, può cibarsi di carne di coniglio, possa tenere in rispetto la tendenza al rincaro dei manzi e si trovi, quanto ai prezzi della carne, in condizioni migliori delle altre nazioni europee.

Questi risultati economici ottenuti con la cultura del coniglio non potevano sfuggire ad altri paesi: e difatti in tutto l'occidente d'Europa, in Inghilterra, nel Belgio e nell'Olanda, si imitò l'esempio francese, del quale ora incomincia ad interessarsi vivamente anche l'Italia; mentre in Germania e nell'Austria-Ungheria le più recenti crisi del mercato della carne hanno fatto convergere sul coniglio un'attenzione di cui finora gli economisti non onoravano la modesta bestiola.

Trieste, che per i prezzi della carne si trova nelle condizioni che tutti sanno, non poteva disinteressarsi di questo movimento. Infatti, già nella seduta del 16

agosto 1906 del sottocomitato ai generi alimentari diversi costituito in seno alla Commissione per il rincaro dei viveri, si deliberava di venire a contatto col sottocomitato della carne, il quale nelle sue seduta aveva già trattato la questione, per discutere sulla possibile attivazione della cultura del coniglio anche a favore della nostra città.

Dal contatto dei due sottocomitati ne uscì un terzo, composto dai signori dott. Arnerrytsch, dott. Celebrini, Rastelli e Samaia, presidente il signor. S. A. Negreponte, con l'incarico di occuparsi esclusivamente di questo provvedimento alimentario, sul quale già tempo addietro il veterinario civico dott. Arnerrytsch aveva richiamato l'attenzione del Comune.

Fu studiata anzitutto l'opportunità dell'allevamento del coniglio selvatico nel nostro territorio, in terreni recintati; ma consigliarono a rinunciarvi la mancanza di un terreno comunale abbastanza esteso, le grandi spese di recintazione di terreni minori sparsi qua e là e di loro sorveglianza, e infine la tema di esporre ad eventuali danni l'agricoltura del territorio.

Si fissò quindi l'attenzione sul coniglio domestico, discutendo la questione se si dovesse promuoverne l'allevamento in grande mediante i proprietari degli scogli dell'Istria, o affidarlo progressivamente ai nostri contadini. La proposta di un'iniziativa comunale nel primo senso fu scartata, per non esporre il Comune alla rischiosa garanzia di un consumo di carni di coniglio che forse nei primi tempi non si sarebbe potuto avere; si accettò invece l'idea dell'allevamento privato, promosso fra i nostri contadini, sia perchè il Comune con una spesa relativamente piccola, ma determinata, poteva iniziare l'esperimento; sia perchè potevano simultaneamente abituarsi e i contadini ad allevare il coniglio, e i cittadini a far uso della sua carne. Il coniglio domestico era ad ogni modo da preferirsi al selvatico, tanto per la qualità della carne quanto per il peso di ogni singolo animale (6 o 7 chilogrammi; mentre il selvatico pesa normalmente intorno a 1 chilogramma). Il mantenimento della bestia costa inoltre molto poco, giacchè essa si contenta dei rifiuti di cucina o di stalla; la sua pelle si vende bene; e la sua abbondante prolificità è passata in proverbio.

Il sottocomitato, prima di presentare proposte concrete, volle però sollecitare dal Comune un viaggio di studio di persona competente nei paesi dell'interno della Monarchia, per vedere in quali forme si sia manifestato l'interessamento recente per la coniglicultura. L'inviato del Comune, che fu il veterinario civico dott. Arnerrytsch, riferì che quasi dappertutto l'allevamento si trova ancora ai primi passi; che però a Vienna già agiva, con un capitale di 100.000 corone, una Società fondatasi per intraprendere l'allevamento su vasta scala e offrire alle popolazioni una carne saporita, sana e a buon mercato.

Ora, per introdurre anche da noi l'allevamento del coniglio, si presenterebbe anzitutto necessaria l'istituzione da parte del Comune di una conigliera modello (che dovrebbe essere affidata alla nostra Società Agraria) nel nostro territorio, la quale inizierebbe l'allevamento e fornirebbe gratuitamente ad ogni contadino, una coppia [illegible] coltura.

La conigliera consisterebbe di una tettoia in legno, da potervi mettere comodamente 36 gabbie di riproduttori, 4 scompartimenti per i giovani dopo slattati ed una gabbia di contumacia; e verrebbe a costare, secondo un preventivo del dott. Arnerrytsch, circa cor. 6000, e precisamente: 1. per l'acquisto dei conigli capistipite cor. 900; 2. costruzione delle gabbie e scompartimenti da cor. 1000 a cor. 1100; 3. erezione della tettoia cor. 3000; spesa annua ricorrente di mantenimento cor. 1000; spese di propaganda cor. 1000.

Le spese di propaganda consisterebbero nella stampa di un opuscolo contenente delle istruzioni per l'allevamento, nelle spese occorrenti per indire delle esposizioni periodiche di conigli regionali, in quelle per l'assegnamento di eventuali premi ai migliori allevatori ed in quelle necessarie per poter offrire alla popolazione il modo di degustare le carni.

La spesa complessiva ammonterebbe quindi per il primo anno a circa corone 7000, e per gli anni successivi si limiterebbe a cor. 2000, cioè alle spese di mantenimento ed a quelle di propaganda.

Le proposte adunque della relazione estesa a nome del sottocomitato speciale dal sig. S. A. Negreponte, e presentata ora alla Commissione per il rincaro dei viveri insieme ad un resoconto del dott. Arnerrytsch sul suo viaggio di studio, si riassumono nell'invitare il Comune all'erezione della conigliera modello con una prima spesa di cor. 5000 e una spesa ricorrente di 2000 cor. annue; e all'istituzione in pari tempo di una commissione permanente, formata da tre cittadini volonterosi a scelta del sig. Podestà, la quale invigili questo esperimento di coniglicultura e sia al caso di proporre quanto conviene per l'ulteriore diffusione dell'allevamento e per lo smercio di questa carne a buon mercato.

La Veglia per la Lega Nazionale. Questa sera al Politeama Rossetti! -- Non diciamo di più. Nessuno dice di più. Tutti sanno che bisogna andarci, a questa festa splendida fra tutte, in cui un popolo, col suo concorso, con la sua vivacità, con la sua gioia, afferma lo slancio della sua anima verso l'idea civile che più lo innamora.

Il palcoscenico riprodurrà la villa pompeiana che inquadra così bene queste grandi feste. Le sale del Ridotto saranno, naturalmente, aperte al pubblico: senza di che l'enorme folla non avrebbe uno sfogo. E se difficile, per l'affollamento, sarà il ballare nel teatro, dove pure l'Orchestrale triestina, diretta dal maestro Arbanassich, suonerà musica di ballo, non mancherà l'allegria delle danze nella sala del Ridotto, al suono di un'altra orchestra.

Tutti dunque, stasera, alla Lega!

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Girolamo Tessèr, dai direttori della «Giovine Trieste», colleghi del figlio dell'estinto, sig. Ireneo, cor. 12; dal signor Ermanno Curet, cor. 5; dal signor B. Orsini cor. 10.

Per onorare la memoria del signor Domenico Querincis, da alcuni amici corone 5.

Dalle famiglie Steinbach-Amoroso, nel secondo anniversario della morte del loro Silvio, cor. 40.

Da Alfieri B., ricorrendo un triste anniversario, cor. 5.

Dal capitano P. la competenza d'un sopraluogo al Politeama Rossetti per il Veglione «Réclame», cor. 2.

Dalla cartoleria Lipari (Aquedotto 33), cor. 3.30, provvigione di 2200 francobolli.

Dall'orefice Vittorio Fei, il premio ricevuto (metà) al Veglione della réclame (franchi 100, pari a cor. 95.70, meno 20 cor. tassa posteggio) cor. 75.70.

Dal dott. Luigi Pittoni, in sostituzione d'un biglietto del veglione della Lega, cor. 5.

Dalla prima decuria contributo per il febbraio, cor. 10.

Per la Cassa centrale, sezione adriatica, ci pervennero:

Fra amici buontemponi di Campolongo e Tapogliano raccolte cor. 15.

Dalla tavola bassa nella trattoria di Alfredo Simone a Graz, col motto «Gutta cavat lapidem» cor. 30.

Dalla compagnia dei dilettanti gaudenti (di Capodistria) per la riuscitissima serata e brindando alla macia de Don Pasticcio cor. 8 (pro gruppo di Capodistria).

— Ecco la 23.a lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Giuseppe Chierini cor. 3, N. N. 2, Vincenzo Pasqualini 5, Carlo Balestra 5, Edoardo Bertoli 3, Dora De Paolis 2, Augusto Boncina 1.40, prof. Giuseppe Zian 10, Ermanno Leban 2, Giuseppe Giurissich 1, Rodolfo Stabile 1, N. N. 3, prof. M. Dell'Antonio 5;

da *Canfanaro*: Santo Tonsa cor. 2.

Società Politica Istriana. - Per le elezioni politiche. Mercoledì la Direzione della Società Politica Istriana si è raccolta a seduta a Trieste sotto la presidenza dell'on. Bennati.

Approvati i verbali delle due ultime tornate, fu presa notizia delle comunicazioni presidenziali circa il Convegno distrettuale dei Comuni tenutosi a Montona, circa l'esito delle elezioni comunali di Antignana, Capodistria e Apriano (Veprinaz), nonchè circa le imminenti elezioni comunali di Pisino.

Al secondo punto dell'ordine del giorno «Disposizioni preliminari per le elezioni politiche», dopo una relazione del presidente ed ampia discussione fu approvato a voti unanimi il seguente ordine del giorno:

«Accertata la necessità che dalle elezioni per il Consiglio dell'Impero risultino con la eloquenza dell'universale suffragio riaffermati, pur ad onta delle distrettuazioni non in ogni parte conformi a giustizia, il carattere nazionale italiano della provincia e il pensiero liberale, - la Direzione della Società Politica Istriana, intesa ad assicurare il migliore esito della imminente campagna elettorale, delibera:

1. Si costituirà un Comitato elettorale centrale, composto a) dei membri effettivi e sostituti della Direzione della Società [illegible] rezioni dei Comitati collegiali da istituirsi per ogni distretto elettorale.

2. I Comitati collegiali saranno composti: a) dei podestà (o loro delegati) dei Comuni italiani compresi nel collegio, b) dei deputati dietali italiani residenti nel collegio, c) dei presidenti (o loro sostituti) delle Sezioni locali del partito e delle corporazioni politiche locali ad esse coordinate, d) per i luoghi in cui queste non esistano e non vengano in tempo utile create, nonchè e) per quei Comuni le cui amministrazioni non appartengano al partito, di un fiduciario scelto fra i consenzienti.

3. Al Comitato elettorale centrale spetteranno ed incomberanno la direzione suprema del movimento elettorale, la vigilanza e la cura acchè i Comitati collegiali corrispondano al loro scopo, la composizione di eventuali disaccordi e la approvazione e proclamazione delle candidature proposte dai Comitati collegiali.

4. Ai Comitati elettorali collegiali spetteranno ed incomberanno, per i singoli distretti elettorali, l'azione diretta nella preparazione e nel compimento dell'atto elettorale, la proposta dei candidati al Comitato centrale, la organizzazione della più efficace agitazione e propaganda, il promovimento della massima partecipazione alle urne dei consenzienti politici, valendosi per tutto ciò tanto del consiglio e dell'aiuto del Comitato centrale, quanto nei singoli Comuni dell'opera delle Sezioni locali o delle altre corporazioni politiche ad esse coordinate e dei fiduciari del partito.

5. Ai membri della Direzione della Società Politica Istriana residenti nei singoli collegi, è dato incarico di promuovere con la maggior possibile sollecitudine la costituzione dei Comitati collegiali».

Dopo un'esposizione finanziaria, furono eletti a segretario-sostituto il dott. Antonio Cosulich e a cassiere-sostituto il dott. Giorgio Rosso.

Università del popolo. Le lezioni di questa sera restano sospese per riguardo alla veglia della Lega Nazionale.

* Domenica alla Ginnastica parlerà Felice Momigliano sul tema «L'ultimo dei romantici - Felice Cavallotti».

* Ieri a sera Ferdinando Pasini tenne l'ultima lezione del suo corso «Crepuscoli della moderna letteratura italiana». Tratteggiò la grande figura dell'Alfieri in linee larghe, decise, con classica purezza di eloquio, convenendo l'indagine letteraria lungo il filo tortuoso, agitato e irto dell'astigiano, soffermandosi spesso a considerare con ponderata critica il carattere del trageda italiano, rispecchiante nell'opera letteraria, e l'opera letteraria animata tutta da uno spirito di grandezza, di forza, di azione, di vita, entro alla quale c'è qualche cosa di più che il germe del nuovo pensiero italico. Questo corso di quattro lezioni non può e non deve finire soltanto nella eco che esso lasciò in coloro che ebbero la buona ventura di seguirlo. Troppe cose nuove disse il Pasini, troppo preziose osservazioni egli fece perchè non si desideri che esso venga conosciuto per mezzo delle stampe da un pubblico più largo.

* Il prof. Antonio Serravalle tenne ieri a sera in via P. Kandler la prima lezione sulle «Industrie tessili», illustrata da proiezioni luminose. L'interessante lezione ebbe un buon numero di uditori i quali seguirono attenti la lezione, esposta dell'egregio insegnante con perfetta competenza e con invidiabile chiarezza.

A proposito del nuovo cantiere che, come abbiamo ampiamente esposto ieri, sorgerà fra breve lungo la costa presso Monfalcone, rileviamo che la promotrice e la imprenditrice del nuovo stabilimento industriale è la ditta Fratelli Cosulich e non l'«Austro-Americana», e che l'esercizio ne sarà del tutto separato da quello di quest'ultima società.

Le migliorie agli operai e le nuove costruzioni al Lloyd. L'aumento delle paghe agli operai dell'Arsenale del Lloyd, deliberato ieri l'altro dal Consiglio d'amministrazione nella seduta di cui fu data notizia ieri, importerà una maggiore spesa di 250 mila cor. annue, nello stato attuale del personale.

In quanto alle nuove costruzioni, si sa già che sono attualmente in costruzione due piroscafi tipo «Dalmazia» ingrandito. I lavori sono abbastanza progrediti, tanto che si spera di consegnare i due battelli alla navigazione entro il primo mese del prossimo autunno. Già entro il febbraio sarà iniziata la costruzione di altri due piroscafi per il Levante, ed appena terminati i lavori per il quinto scalo, sarà incominciata anche la costruzione di un quinto piroscafo.

Venticinque anni di imboschimento del Carso. Prossimamente la nostra benemerita Commissione d'imboschimento del Carso, istituita in base alla provvida legge provinciale del 27 dicembre 1881, festeggerà il ventesimoquinto anniversario di sua esistenza. La Commissione tenne la sua prima seduta addì 22 febbraio 1882 sotto la presidenza dell'on. Giuseppe de Burgstaller-Bidischini, nominato a presidente della stessa dal Ministero d'agricoltura con decreto del 3 febbraio 1882, percui contemporaneamente anche il comm. Burgstaller avrà la bella soddisfazione di compiere il giubileo di un quarto di secolo in tale carica.

E' generalmente apprezzata e lodata l'opera indefessa della solerte nostra Commissione e riconosciuti gli splendidi risultati da essa ottenuti, ad onta delle molteplici e gravi difficoltà; ond'è unanime l'augurio che la stessa continui l'opera sua con pari energia portando a felice compimento il difficile lavoro dell'imboschimento cotanto utile e decoroso per il nostro paese.

Per solennizzare degnamente questa ricorrenza, verrà tenuto nella nostra città, nella prossima primavera, il congresso della Società forestale per la Carniola ed il Litorale con il concorso di membri del congresso agricolo-forestale internazionale di Vienna.

In tale occasione verrà pubblicato, per cura della Commissione provinciale, una relazione sulla propria attività nei 25 anni di sua esistenza.

Lega degli insegnanti. Il dott. O[illegible] nella sede [illegible]scher terrà questa sera agli insegnanti, la sua quinta conferenza, nella quale parlerà della scoliosi, malattia eminentemente scolastica, e della sua profilassi.

Per le piccole industrie. Il Ministero del commercio ha rimesso al locale Istituto per il promovimento delle piccole industrie un avviso di concorso della Dieta provinciale dell'Austria inf., per la produzione di articoli per forestieri. Il concorso prevede parecchi premi nell'importo complessivo di oltre 5000 corone. La partecipazione è libera a chiunque. Maggiori informazioni si possono avere all'Istituto.

La prognosi del tempo. Dal 4 corr. in poi, nella prognosi telegrafica del tempo, che giornalmente viene pubblicata dal locale Osservatorio, sarà pure considerato il Friuli Orientale. La prognosi si comporrà, come finora, di due gruppi: il primo si riferirà a Trieste, all'Istria ed al Friuli Orientale, il secondo alla Dalmazia.

Naptialia. La gentile signorina Mary Persich si è unita ieri in matrimonio col sig. Giuseppe Kromirski.

Circolo di studi sociali. Dinanzi a numeroso pubblico, il prof. Orano parlò ieri sera su Caino, e nel fratricida biblico maledetto dalla divinità, ma che da sè, senza aiuti superiori, conquista la terra, ravvisò l'umanità lottante ed elevantesi. Caino è l'immagine della lotta per la vita, l'immagine della ribellione e della conquista. Abele, il buono, il dolce, il debole, era destinato a perire; solo il forte poteva superare le prime lotte, e, ribellatosi contro la maledizione, redimersi e innalzarsi col lavoro. La conferenza fu molto applaudita.

Congressi sociali. La Cassa popolare di credito terrà domenica 3 corr. alle 12 mer. nella sala della Borsa, il Congresso generale ordinario. Sarà presentato il bilancio della gestione 1906, e si darà relazione sulla attività sociale nel 1906.

Il movimento fra gli impiegati ferroviari. Una deputazione d'impiegati della ferrovia Meridionale, venuta ai nostri uffici, ci fece la seguente esposizione:

Tutto il personale delle varie categorie d'impiegati addetti alla ferrovia Meridionale - personale amministrativo, viaggiante e di linea - aveva presentato il 28 dicembre u. s. allo studio della Direzione generale un memoriale, che fra i varii postulati di minore importanza conteneva i seguenti di urgenza immediata: Aumento dal 20 al 30 per cento sugli stipendi in vigore per tutte le categorie; - Regolazione degli orarii del movimento e delle manovre per modo che a 12 ore di servizio corrispondano 24 ore di riposo.

L'esempio degl'impiegati della ferrovia Meridionale fu seguito più tardi da quelli della ferrovia dello Stato, che sottoposero alla loro Direzione analoga domanda.

La risposta della Direzione al memoriale degl'impiegati della ferrovia Meridionale giunse il 28 gennaio trascorso e sono completamente negativa su tutti i postulati, fatta eccezione per quello concernente la modificazione dell'orario che - conforme ad un'ordinanza del ministero delle ferrovie - fu concessa, ma a condizioni che in realtà peggiorano l'orario medesimo. Si stabilisce, cioè, un orario di servizio di 8 ore (9-12 ant. e 3-8 pom.) in sostituzione di quello attualmente in vigore, di 8 ore anch'esso, ma così ripartite: 8-12 ant. e 2-6 pom. E ciò con l'evidente scopo di eliminare ore straordinarie di servizio, come gli impiegati avevano domandato nel memoriale.

Ieri l'altro sera da tutto il personale addetto alla ferrovia Meridionale fu tenuto un comizio nel quale, con voto unanime, fu respinta la risposta della Direzione e fu approvato un ordine del giorno col quale viene chiesto alla Direzione stessa di riprendere in esame il memoriale e di pronunciarsi in merito non più tardi del 4 febbraio p. v. Qualora neppure questa volta si raggiungesse un accordo, il personale dei ferrovieri minaccia l'ostruzionismo.

I lavoranti panettieri chiedono migliorie. Ieri mattina alle 10, alle Sedi riunite, seguì l'annunciato congresso della Lega tra fornai, con numeroso intervento di soci e sotto la presidenza del sig. Siberna. Il sig. Kermolj, quale relatore, comunica l'esito delle pratiche della commissione eletta a suo tempo per studiare le domande di migliorie da sottoporre ai principali. La commissione si accordò con la Centrale di Vienna e venne compilato il memoriale nel seguente senso: Per fornai di prima categoria si chiede una mercede minima settimanale di cor. 40; per gli operai impastatori di cor. 36; per gl'impastatori di «nero» cor. 34. Per i fornai di seconda categoria un minimo di cor. 36; per gl'impastatori di cor. 34. Per quelli operai che da soli stanno al forno ed impastano, cor. 36. Per gli aiutanti al forno cor. 30 e per quelli alla panettiera cor. 28.

Per gli operai supplenti una mercede giornaliera di cor. 7 per i fornai, di cor. 6 per gl'impastatori e per tutti gli altri, compresi anche gli apprendisti in caso di sostituzione, la mercede giornaliera di cor. 5. L'orario stabile generale di 9 ore di lavoro al giorno, dal quale non si possa derogare per gli apprendisti, neanche per le ore straordinarie. Il pagamento delle ore straordinarie per i fornai con cent. 80 l'una, per gli altri con cent. 60. Che gli apprendisti vengano tenuti uno su ogni cinque operai e due, non di più, dove vi sono più di cinque lavoranti, e inoltre chiedono migliorie in fatto d'igiene. Per gli operai del Panificio si chiede l'orario come per gli altri delle panetterie e le mercedi minime di cor. 40 per i lavoranti responsabili e di cor. 30 per gli ausiliari.

L'assemblea accoglie unanime il memoriale come stabilito dalla commissione, memoriale che verrà presentato ancora per formalità al congresso degli attinenti al Consorzio che si terrà il mese venturo, e quindi lo si passerà ai principali.

La mostra carnovalesca al Circolo Artistico. Da alcune sere, al Circolo artistico, il lavoro è divenuto furibondo: si tratta di completare, di ultimare, di mettere in pieno assetto la grande mostra-[illegible] che dove essere dischiusa questa sera alle [illegible] stupefatti dei cittadini. Lavorano tutti: pittori, scultori, decoratori, intagliatori, architetti, archeologi; non v'è differenza di sessi come non v'è differenza di lena; le artiste gentili indossano il camiciotto con la stessa gagliardia dei più aspri lavoratori alla bisogna; e il vetro, il ferro, il pane, il colore delle più spietate tavolozze, la stoppa, gli stracci, le stoviglie, le bottiglie, il gesso, il cemento, la biacca, gli ossami, i pettini, i catenacci, la carta velina e la porporina, i tronchi d'albero e la pasta di Napoli, si trasformano con rapidità incredibile in piante, in pesci, in mammiferi, in conchiglie, in insetti, in vermi, in serpenti, in oggetti di antichità che sono greci e romani, per quanto possano credersi... babilonesi. Ma il compito non è poco: bisogna creare un museo di storia naturale, un museo di antichità, una raccolta etnografica, un acquario, una biblioteca, un archivio: e per quanto vi sieno al Circolo Artistico uomini tali da produrre uno dei più grossi animali terrestri in un quarto d'ora, si lavora indemoniatamente, con l'affanno, con l'ansia, con l'angoscia, di essere pronti per questa sera, con tutte le nuove raccolte scientifiche a disposizione degli invitati e del pubblico.

Circolo mandolinistico triestino. Al concerto dato dal Circolo mandolinistico triestino per solennizzare il X.mo anno d'esistenza accorse pubblico numerosissimo. Il complesso mandolinistico diretto dal bravo maestro Negri, suonò, «A Posillipo» ed una fantasia sull'opera «Mirella», con buona fusione e slancio; inoltre, fu eseguito il primo tempo del «Trio» di Mendelssohn interpretato dalla pianista signora Zingherle-Tampieri e dai signori E. Finzi (violino) e G. Migliorini (violoncello). Pure grandissimo successo ottenne l'«Oratorio» «de Noel», per a soli, coro, organo, arpa ed orchestra d'archi, lavoro giovanile del Saint-Saens, eseguito per la prima volta fra noi. L'esecuzione fu degna d'elogio, ed il successo del difficile lavoro si deve in primo luogo alla esperta bacchetta del m.o Francesco Sinico, che istruì il coro e l'orchestra e concertò con perizia ottenendo bellissimi effetti. Emersero la sig.ra Hermet-Sinico (soprano), la sig.ra V. Gollmayr (contralto) e la sig.ra I. Sinico (mezzo soprano) per le belle voci e per la chiara dizione, il tenore sig. V. Cergol e il baritono sig. A. Podgornich. Ottimo il coro, e ben disciplinata l'orchestra. L'arpa era abilmente suonata dalla sig.a Cleopatra Chiusoli, e l'organo dal sig. W. Mackay. Le signore esecutrici ebbero omaggio di fiori, ed al m.o Sinico fu offerta una corona d'argento.

Lavori pubblici all'asta. L'Ispettorato di finanza di Gorizia ha aperto il concorso per i lavori di ricostruzione della caserma delle guardie di finanza a Portobuso presso Grado e per la costruzione di una cisterna. Le condizioni dell'asta si possono ispezionare presso la menzionata autorità. Il concorso è aperto fino alle 9 ant. del 27 febbraio.

Convegni sociali. Domani sera, nella sala della Fenice (via S. Francesco d'Assisi 5) il Circolo filarmonico-drammatico terrà una festa di ballo. La sala sarà trasformata in giardino. Il francobollo della Lega verrà venduto dal Comitato e sarà di un unico colore. Un elegante portafoglio-ricordo verrà offerto alle signorine, per raccogliere i francobolli ricevuti dai cavalieri durante la danza. Il ballo si aprirà alle ore 9. Gl'inviti sono strettamente personali.

* Il Circolo Armonia darà domani sera alle 9, nella sala d'Aquino, una veglia mascherata, con premi alle migliori maschere.

* Sabato sera il «Club Egiziano», offrirà ai suoi soci nel salone »Excelsior» (Barcola) uno straordinario spettacolo di varietà al quale prenderà parte il baritono Ermanno De Filippi ed il comico Carlo Pagella.

* Il Circolo Tergeste terrà domani e domenica dalle 3 e mezza alle 8 pom. due festini da ballo con sorprese.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Girolamo Tessèr, dagli impiegati della ditta F.co Mell, colleghi del figlio dell'estinto, Arturo, cor. 25, a favore dei fondi orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili.

Per onorare la memoria della baronessa Anna Alber de Glanstätten, dal sig. G. Kenich e consorte cor. 10, a favore dell'Ospedale infantile; dal bar. Giovanni de Albori cor. 30, a favore della Casa di Nazaret; dalla contessa Onorina Sordina-Scrinzi cor. 20, dal conte E. Alberti cor. 30, a favore dell'Orfanotrofio San Giuseppe; dal barone Pietro de Morpurgo e consorte cor. 20, a favore delle Sale di lavoro con macchine da cucire; dal cav. G. Basevi cor. 20, a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria del sig. Marcello Risigari, dal sig. B. Wachsman cor. 10, a favore della Guardia medica.

Dai signori Fanny e Oreste cap. Olivatti, per onorare la memoria del loro padre e suocero, cap. Giovanni Kerstegli, cor. 10 a favore della Previdenza e cor. 10 a favore della Casa per marinai.

Dalla sig.a Emma Morpurgo de Nilma, nella ricorrenza d'un triste anniversario, cor. 200, di cui 100 da rimettersi al rabbino maggiore per beneficenze, 25 all'Asilo infantile di fondazione Tedeschi, 25 per gli scaldatoi della Previdenza, 25 per la Guardia medica e 25 per gli Amici dell'infanzia.

— Il cav. Giovanni de Scaramangà elargì cor. 30 alla Casa per marinai, per onorare la memoria della baronessa Alber de Glanstätten.

— Il signor Diodato Tripcovich elargì cor. 20, e il signor Eugenio Maule cor. 10 alla Casa per marinai, per onorare la memoria della signora Francesca Ebner de Ebenthall.

— La signora Alessandro Macchioro rimise agli Amici dell'infanzia 12 vestitini e 12 sottanine per i piccini del Presepio.

— In occasione della Veglia mascherata della Croce Rossa il cav. Gius. de Parisi elargì alla Società cor. 100; inoltre il signor Michele Sedlag, a nome degli Eredi de Ritter-Zàhony di Milano, e la signora Emilia Fontana-Panfili misero per quella sera a disposizione della Croce Rossa i loro palchi nel Teatro Goldoni.

Musica sacra. Domani mattina, alle 11.30, nella nuova chiesa di S. Vincenzo, in via Petronio, sarà eseguita una messa del m.o Ravanello, con assoli e coro, sotto la direzione del m.o Oscarre Taverna.

Emigranti per l'America. Ieri alle 2 pom., dalla baia di Servola, dove si era recato per pigliare a bordo i 569 passeggeri alloggiati nell'albergo per gli emigranti, partì il piroscafo «Francesca» dell'A. A. comandato dal cap. Ettore Zar. Col detto piroscafo partirono pure, tutti diretti a Nuova York, 14 passeggeri di seconda classe. Domani mattina sabato il «Francesca» arriverà a Patrasso dov'è atteso da altri 600 passeggeri di terza classe, imbarcati i quali, proseguirà direttamente per Nuova York.

Avvelenamento involontario. Iermattina il fuochista Carlo Capatto di 25 anni, occupato a bordo del piroscafo del Lloyd «Trieste», ormeggiato all'hangar 9 del Punto franco, fu vittima d'un fatale errore. Invece di bere grappa, si attaccò ad un'altra bottiglia e bevve dello spirito olioso che serviva per ungere le macchine. Fu colto quasi subito da forti dolori e perciò fu chiamato un dottore della Guardia medica che accorse e gli prestò sollecite cure mettendolo fuori di pericolo.

Un capitano mal ricompensato. Ieri mattina narrammo brevemente l'arresto di cinque marinai componenti l'equipaggio del piroscafo a.-u. «Arc. M. Teresa», comandato dal cap. Marco Vidulich, sotto scarico al Punto franco, dinanzi all'hangar N. 3. Rileviamo ora che la causa che cagionò l'arresto dei marinai Boso Sparinich, Simone Iadrich, Iure Iuressich, Rodolfo Turbina e Matteo Perissich, va ricercata nel fatto che durante l'ultimo viaggio i suaccennati marinai si erano resi colpevoli di alcune mancanze, per le quali il capitano erasi trovato in obbligo di infliggere a ciascuno dei cinque una multa pecuniaria. Giunto qui il piroscafo, i cinque marinai, essendo terminato il loro contratto, furono sbarcati, e nella liquidazione della paga il capitano condonò a tutti i cinque le multe inflitte, versando loro l'intera paga. Per tutta ricompensa i cinque marinai si recarono nel loro compartimento sotto prua, dove si diedero a rompere quanto fu loro possibile, obbligando il comandante di far procedere al loro arresto.

L'altra campana. Come a suo tempo narrammo, nella notte dal 20 al 21 corr. fu arrestato in via delle Beccherie il ventenne Luciano B., da Gorizia, abitante in via del Belvedere. L'arresto avvenne a richiesta del caporale della milizia Francesco Holup, il quale lo aveva accusato di averlo aggredito allo scopo di derubarlo del portamonete. Il giovanotto negò, protestò, ma inutilmente: l'impiegato di polizia, udita la deposizione del soldato, fece condurre il giovanotto agli arresti inquisizionali. Il B., però, potè dimostrare l'insussistenza dell'accusa e ierlaltro fu liberato. Il giovanotto ci inviò ieri una lettera pregando di mettere le cose a posto. Prima di tutto egli dichiara di essere incensurato; poi espone il fatto nel seguente modo:

— «In quella notte io, passando con un mio amico per la via delle Beccherie, all'imboccatura della via S. Filippo c'imbattemmo nel militare. Questi era molto ubriaco ed aveva la giacca sbottonata. Ci avvicinò e mi diresse la parola in pessimo italiano; mi chiese, cioè, se fossi tanto cortese d'indicargli una casa innominabile, ed io, che appunto dovevo passare da quella parte, lo accontentai. Strada facendo, il soldato mi cinse il collo con un braccio e mi chiese se io comprendeva la lingua slava. Risposi di no, ed essendo giunti presso la casa da esso cercata, gliela indicai, dicendogli: Ecco qui, salga, questa è la casa da lei cercata! Avevo appena proferito queste parole ch'egli emise un urlo, sguainò la sciabola e fece l'atto di colpirmi. Pensai che fosse impazzito e fuggii spaventato con il mio amico; egli però mi inseguì e mi fece arrestare. Alla polizia io tentai di spiegare come erano passate le cose, ma, sì: non vollero lasciarmi parlare: ascoltavano solamente il soldato, il quale parlava in lingua ungherese, lingua che io ignoro e, di conseguenza, non potevo capire di che cosa esso veramente mi accusasse. Mi condussero agli arresti, ma il giudice istruttore comprese che si trattava di una montatura e mi liberò dopo otto giorni, durante i quali ho sofferto per i vivi e per i morti!».

Grosso furto in un negozio. Ieri notte i ladri fecero un altro bel colpetto: entrarono nel negozio di commestibili di Giovanni Curet, al N. 719 di Rozzol, e rubarono: 300 chilogrammi di caffè, 12 chilogrammi di cioccolata del complessivo valore di 400 corone, nonchè l'importo di 450 corone che si trovava nel cassetto del banco da essi scassinato. Quando, ieri mattina alle 7, il Curet si recò ad aprire il suo negozio, trovò la porta aperta e nel locale un disordine straordinario. Il furto fu denunciato alla polizia.

Infedeltà. Mercoledì nel pomeriggio alle 2, il contadino Michele Slama, di 59 anni, abitante a Castelnuovo d'Istria, si imbattè in via Commerciale in un uomo sui quarant'anni, ch'egli conosce soltanto per il nome di Matteo, e lo incaricò di vendere per suo conto nove sacchi di carbone del valore complessivo di 22-24 corone. Il «Matteo» accettò l'incarico e anche vendette il carbone, ma poi, invece di recarsi al punto di convegno stabilito col contadino, si eclissò trattenendosi il denaro. Lo Slama comunicò la cosa alla polizia.

Arresto per truffa. Ieri mattina fu arrestato tale Francesco R., di 21 anni, da Volosca, il quale era ricercato come autore di una truffa di 600 corone commessa a danno del signor Raimondo Defranceschi, abitante a S. Giacomo. Dopo essere stato interrogato alla polizia, il R. fu accompagnato agli arresti inquisizionali a disposizione del giudice istruttore.

Cronaca dei furti. Ieri mattina alle 8, il signor Eugenio Chierini fu derubato di tre sacchi di carbone che insieme a parecchi altri erano stati scaricati sulla riva, nei pressi della stazione ferroviaria dello Stato. Il danneggiato comunicò la cosa alla sezione di p. s. della stazione e due guardie, fatte alcune ricerche, scoprirono che i tre sacchi erano stati trasportati a bordo di una barcaccia dell'impresa «Adriatica», assuntrice dei lavori d'interramento a Sant'Andrea. I due funzionari salirono sulla barcaccia; sequestrarono il carbone e arrestarono i ladri, che sono due marinai ed un palombaro.

* Domenica nel pomeriggio, l'operaio Edoardo Clausich, di 34 anni, da Gorizia, abitante in via Giuseppe Gatteri, fu derubato nell'osteria di tale Girolamo, in via del Farneto, del cappotto valutato 38 corone. Nella sera stessa, verso le 10.30, il derubato entrò nell'osteria di Domenico Cedolin, in via della Tesa N. 557, dove, con sua grande sorpresa, ritrovò il proprio cappotto. L'oste dichiarò di averlo ricevuto quale pegno del prestito di 12 corone accordato qualche ora prima ad uno sconosciuto. Il danneggiato comunicò la cosa alla polizia.

* Il carrettiere Angelo Modesto, di 38 anni, denunciò ierlaltro nel pomeriggio al tocco, alla sezione di p. s. di via del Belvedere, che un momento prima, mentre scendeva con un carro per la via Miramar, era stato derubato di dieci panieri di vimini del valore complessivo di 14 corone.

* Francesco Melchior, di 19 anni, servo d'albergo, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, fu derubato ierlaltro nella sua camerata di un paio di scarpe del valore di 14 corone.

* Mercoledì nel pomeriggio, ignoto ladro entrò, dopo aver spezzata una lastra, nel casotto del calzolaio Antonio Buttignon, portinaio della casa N. 17 di via della Caserma, e rubò un cappotto del valore di 12 corone.

* Valentino Fabris, vetturale, abitante in via dei Navali N. 2, denunciò l'altra sera alle 5.30 alla polizia, che un momento prima un ignoto lo aveva derubato del mantello da pioggia del valore di 16 corone, che aveva lasciato nella sua vettura in via Gioachino Rossini.

* L'oste Matteo Crismancich, in via del Tintore N. 1, l'altra sera alle 6 fu derubato di un carretto a mano del valore di 20 corone, che era stato lasciato senza custodia all'esterno dell'osteria.

* A richiesta di Giovanni Lubich, di 22 anni, giornaliero occupato alla ferrovia Meridionale, fu arrestato ierlaltro nel pomeriggio alle 5 in un'osteria della via del Bosco, l'operaio Eugenio C., di 34 anni, da Metelliano, abitante a S.ta Maria Maddalena superiore. Alla polizia il Lubich dichiarò che qualche ora prima era stato derubato nel summenzionato locale del cappotto valutato 36 corone e che a commettere il furto era stato il C. con la complicità di due suoi amici. Il C. si protestò innocente, ma l'impiegato, in attesa di fare un po' di luce nella faccenda, lo trattenne in arresto.

* Il negoziante signor Bernardo Schuhardt fu derubato ierlaltro al Punto franco del mantello del valore di 200 corone.

* La signora Ersilia Gianni, abitante in via del Farneto N. 34, denunciò ieri alla polizia che alle 10 di mattina era stata derubata di un anello d'oro con pietre preziose del valore di 260 corone, che aveva deposto su un tavolo nella sua camera da letto. Ladro ignoto.

Bimba scottata. Ieri fu portata all'ospedale la bambina di tre mesi Vittoria Bordon, figlia di Antonio e Anna, abitanti a Maresego (Istria), per la cura di alcune scottature alla faccia e alla fronte. La poverina si trovava fra le braccia della madre, quando questa, nel levare dal fuoco una pentola d'acqua bollente,

INGLESE-FRANCESE

Berlit School of Languages

S. Nicolò 33 - TRIESTE - Via S. Nicolò 33

ITALANO-TEDESCO

I BISCOTTINI

della premiata

Londoniscuit Factory A. GATTI

ricercatissimi r Tè, Dessert, ecc. ecc., data la loro indiscutibile eriorità, vengono raccomandati da autorità medie per bambini e convalescenti.

La Da non segue la concorrenza a detrimen delle qualità.

LA MI DO RE MI
(L'AMIDO REMY)
È L'ORGOGLIO DELLE SIGNORE
generalmente riconosciuto insuperabile.
Trovasi in tutte le drogherie e negozi di commestibili.

Fumate soltanto
EUCALIPTUS
la migliore, la più igienica
Carta da sigarette
— VENDESI DAPPERTUTTO. —

D'HIARAZIONE.

In base al decre ell'Eccelso i. r. Tribunale Amministrativo d. d. 14 ottobre 1899 N. 8130 e dell'Eccels. Ministero del Commercio d. d. 25 decembre 1899 N. 62828, la denominazione

KLAPS-FEDER

è stata iscritta r noi come denominazione nel registro delle marche della era di Commercio e d'Industria di Vienna, ed A Noi sol compete l'esclusivo diritto di questa denominazione; per procederemo con tutta energia sulla base delle disposizioni dei §§ 23 e della legge sulle marche depositate d. d. 6 gennaio 1890 N. 19 B. L. I. e del § 2 a novella alla legge sulle marche d. d. 30 luglio 1895 N. 108 B. L. I. contro og sione a questo diritto.

CARL KUHN & C., VIENNA
Deposito: I., Stephansplatz N. 6.

DENARO per prestiti

Dalla sostanza di una nobile famiglia accordansi prontamente prestiti a favorevoli condizioni, anche per lungo tempo verso grandi facilitazioni, a persone della migliore classe sociale. Richieste indirizzare al signor

Josef von Jankovich
Ràlos-Szent-Mihàly (Ungheria)

MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evitaprutiti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905 - Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 50 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 4

L'ANTICA DROGHERIA ONGARO

RESTITUISCE

l'incasso del 30 Gennaio.

I entori di ricevute di tal data possono ritirare senz'altro il denaro alla cassa della DROGHERIA ONGARO.

Lista contenente la data del giorno presce'to trovasi in deposito presso pett. Banca e Cambiovalute Giuseppe Boiaffio.

TRASPORTI MOBILI

con furgoni chiusi patentati
assume
L'Ufficio Spedizioni L. Metzner
via Gioachino Rossini 8.
Assume pure spedizioni di bagagli e di ogni genere per qualunque destinazione.
Servizio speciale per e dalla Dalmazia. Istria e Levante.
MANIPOLAZIONI DOGANALI

MOBILI SOLIDI ED ELEGANTI a prezzi modici
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton

Rappresentante generale:
EUGENIO COSTANTINI
Trieste, Via Lavatoio 5.

ELETTRIZZIAMO IL PETROLIO!

Prodigiosa scoperta.

Economia del 50 % Massima potenza di luce.

Tavolette compresse „SONNENHELL".

SUCCESSO PIENAMENTE COMFERMATO. Già adottate da molti Municipi, Amministrazioni, Collegi, ecc.

50.000 SCATOLE vendute in otto giorni.

(Rallegrate le vostre case, il vostro lavoro con una luce chiara e fossente)

Le Tavolette «Sonnenhell» sono una geniale preparazione chimica che rende incandescente il petrolio. — Il loro uso non apporta nessuna spesa e non necessita cambiare gli apparecchi d'illuminazione già in uso. — Basta introdurre ogni due giorni una di queste tavolette entro ogni comune boccia di lampada a petrolio, per renderlo all'istante incandescente e per ottenere una luce tre volte superiore a quella elettrica. Tolgono fumo, cattivo odore e diminuiscono il consumo del petrolio.

Astuccio con 24 tavolette di prova Cor. 1.— (6 scatole Cor. 5) franco di porto.

Indirizzare ordinazioni con importo alla Premiata Ditta
INTERNATIONAL NOVELTY Co., Via S. Radegonda N. 10, Milano.
Cerchiamo rappresentanti. — Forte sconto ai droghieri, rivenditori, ecc.

IMPRESA TRIESTINA
Vacuum Cleaner
Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847

Assumesi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell'apparato assorbitore
I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.
Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.
Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.
PREZZI RIDOTTI

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO ZANARDINI Piazza S. Francesco Telefono 730

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY 20

Il barone si alzò, per indicare che il colloquio era finito.

Adolfo di Grandmont seguì l'esempio del suo ex-collega.

— Vi saluto, barone - egli disse toccando appena la mano di Alessio di Rochefault.

Ma questi lo trattenne con un gesto.

— Se mai vi occorresse una diecina di luigi, io sono disposto a donarveli - egli disse.

Adolfo di Grandmont scosse il capo e sorrise con tristezza.

— Non ho bisogno di danaro. Mio padre è ricco e non mi rifiuta tutto ciò che mi occorre. In ogni modo vi ringrazio e vi saluto - disse il giovane uscendo dal salotto.

Alla sera si recò a pranzare all'«hôtel du Louvre» per incontrarsi con Luigi de la Rosiere.

Il giovane ufficiale di marina era assai triste, e appena scorse Adolfo di Grandmont gli corse incontro e dopo di averlo salutato cordialmente gli disse:

— Mi rincresce di non potervi rendere il servizio che vi avevo promesso. Oggi mi sono recato dal visconte di Saint-Remy e l'ho trovato in orgasmo per una triste cosa che gli è accaduta.

— So già che cosa gli è accaduto - disse Adolfo di Grandmont.

— Voi, sapete?!

— Sì, il barone ha scusato la freddezza della sua accoglienza col narrarmi la colpa di sua moglie.

— Colpa ch'essa non ha commesso - disse francamente il marchese de La Rosiere. - Il barone di Rochefault fu ingannato da false apparenze e come lui il commissario di polizia che ha creduto di constatare l'adulterio. Non una ma metterei tutt'e due le mani nel fuoco che si tratta di un'orribile trama.

— Forse poco dissimile a quella che mi ha condotto in prigione. Ma sono dunque i birbanti quelli che avranno sempre il sopravvento?! - esclamò Adolfo di Grandmont stringendo i pugni.

— Molte volte sì, ma non sempre, altrimenti sarebbe cosa da disperarsi. Ma speriamo che i birbanti che hanno fatto tanto male a voi, come ne fanno adesso alla viscontessa di Saint-Remy cadano finalmente nella rete e paghino il fio delle loro prave azioni. Intanto è constatato che il preteso amante della viscontessa ha declinato un nome falso al commissario di polizia, quindi egli non può essere che un farabutto. Basterà trovare questo farabutto per riuscire a fargli confessare il nome di colui o di colei che lo ha incaricato di recitare la parte odiosa che si è assunta.

— Ma sarà possibile trovarlo?

— Possibilissimo a dei buoni segugi, e l'avvocato Rezur che si è incaricato per conto del visconte di Saint-Remy di dipannare l'arruffata matassa ha saputo scegliere un uomo che è un portento di sagacia.

— Chi è quest'uomo? - chiese Adolfo di Grandmont.

— Un certo Leroux che ha un'agenzia di informazioni sul boulevard Sebastopoli.

— Lo conosco ed anch'io ho ricorso a questo signore per avere esatte informazioni sui miei ex colleghi di reggimento. Ma è dunque un mago questo signor Leroux?

— A quanto mi è stato detto è un uomo al quale nulla si può nascondere, è un uomo che non si lascia ingannare da false apparenze, che procede diritto per

5000 Lire di premi in contanti

paga la **Società „La Luminosa"** agli esecutori delle migliori fotografie eseguite colle sue lastre.

Rivolgersi al sig. **Vittorio Polli, Corso 2 Trieste,** e sig. **Giuseppe Bertoldi, Trento**

Acqua dentifricia di Rösler

Genuina soltanto con il marchio: **tre croci rosse** ✠✠✠

Da 30 anni esperimentata e riconosciuta il rimedio per la conservazione dei denti.

Conserva i denti **puliti e bianchi**, impedisce la **carie** ed i **dolori di denti** ed allontana l' **odore disaggradevole** della bocca.

Trovasi in tutte le farmacie, drogherie, profumerie, ecc., oppure nel DEPOSITO GENERALE:

Korwills Mohren-Apoteke
Vienna, Wipplingerstrasse 12
prima Tuchlauben 27
Una boccetta costa 70 centesimi.

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il

Terrano del Carso

Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 1007

Spett. Farmacia Rovis,
Piazza Goldoni.

Ho esperimentato il vostro **Petrocaptol** e dagli ottimi risultati ottenuti mi trovo in dovere di raccomandarlo a tutti per le ottime qualità che esso possiede.

Con perfetta stima

G. GREGO, Acquedotto 29.

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO,
pasteurizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ
genuino garantito.
SPECIALITÀ:
Latte sterilizzato per bambini.

In occasione di
MATRIMONI
BATTESIMI
OOMASTICI

ed in generale di qualsiasi festività è consi[gliabi]le visitare la

OREFICERIA FEI, Via Mal[ca]ton 4 e 5. Telef. 1034

riccamente assortita di tutte le novità artistiche in a[rgen]teria ed oreficeria.

Specialità Astucci co[n] posate.

NEVRASTENIA - DEBILITAZIONE [O]RGANICA.

Preg. Sig. Cav. Moscatelli. — Ho avuto spesso occasione [di] ordinare i **Glicero-fosfati Policomposti Moscatelli** e ne sono rimasto [sodd]isfattissimo. Tale rimedio riesce ben tollerato dallo stomaco, di azione pronta ed eff[icac]e. Io stesso ho dovuto usarlo per grave nevrastenia con profondo risentimento della fu[nzio]ne del cuore e ne ho ricevuto moltissimo giovamento. **Dott. G. Tizzoni,** *Profess[ore d]i patologia generale nella R. Università di Bologna [Dep]utato al Parlamento*

Prodotti speciali di A. Moscatelli, Farmacia Internazionale Genova. Tr[ovansi] in tutte le farmacie.

Nella **TOSSE** cata[rrale], raucedini, farin[gitr]e, influenza e ma[li] di gola, sono raccoma[nda]bilissime le

PASTIGLIE DI CODINA

PRESCRIZIONE MEDICA.
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - T[R]IESTE

La più breve, la più comoda, la più interessante [con]giunzione

del Continente coll'Inghilte[rr]a

via OSTENDA-DOVER.

Tre partenze al giorno. Traversata [di] 3 ore.

Durata del viaggio

Vienna-Londr[a]

soltanto 29, 31, risp. 33 ore.

Partenza da Vienna (Westbahnhof) alle ore 9, 10.45 ant[. e 8.]30 pom.

Pronta coincidenza ad Ostenda con i piroscafi di [...]o.

Per informazioni e biglietti rivolgersi all'Agenzia internazionale di viaggi Schenke[r & C]o., Vienna I., Schottenring 3; Thos Cook & Son, I. Stephansplatz, nonchè alle altre Agenzie [di v]iaggi, alle Agenzie della Società dei vagoni-letto ed alla Stazione della Westbahn.

Risparmio d[i g]as
[f]ino al

Apparati Wouwerma[nn]

50%

dell' Impresa per il risparmio del gas secondo il sistema Wouwerm[ann]

HALBMAYR & C.o - VIENNA.

RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE:

E. RUDAN, Trieste. Via Gelsi 3, Telef. 18

Al Vermouth di Torino

Corso 21 *(ex Ceria)*

PROPRIETÀ DELLA DITTA ATTILIO DEPAUL - TRIESTE

ASSAGGIO delle proprie specialità:

Crema Marsala Depaul
Depaul Elisir
Vermouth al Rabarbaro

Aperto giornalmente fino le 3 ant.

la sua strada senza riguardi per alcuno, che ha l'occhio di lince ed un'intelligenza di primo ordine. Egli è sempre riuscito nel suo intento ed ha scoperto quello che la polizia non era mai riuscita a scoprire.

— Le vostre parole mi fanno un gran bene; io spero tutto dal signor Leroux.

I due giovani passarono assieme la serata e il marchese de la Rosiere volle accompagnare l'amico sino alla sua nuova abitazione.

— Volete visitare il mio eremitaggio? - domandò il Grandmont spalancando la porta dello chalet.

— Volentieri; non ho sonno.

I due giovani entrarono ed Adolfo di Grandmont premette il bottone della luce elettrica. Immediatamente le stanze furono illuminate.

Tutto era in perfetto ordine. Il negoziante di mobilia aveva fatto le cose per bene e quella piccola abitazione era civettuola quanto mai.

— Avete trovato un bel quartierino. Vi faccio le mie congratulazioni - disse Luigi de La Rosiere.

— Sono proprio contento della mia scelta, perchè qui sono quasi nella solitudine e potrò fare delle lunghe passeggiate nel parco Monceau senza pericolo di incontrarmi con gente che mi conosce e che mi ritiene...

Il marchese gli troncò le parole in bocca.

— Non proseguite, amico mio. Perchè volete dilaniare la vostra ferita che sanguina ancora? La vostra coscienza nulla vi rimorde e potete portare alta la testa senza arrossire. Ma che cosa c'è lì su quel tavolo? - disse il marchese indicando con la mano una lettera che era stata deposta sul tavolo del salottino al pianterreno.

Adolfo di Grandmont prese la lettera e ne guardò l'indirizzo. Era diretta a lui.

— Chi può già sapere dove abito? - disse Adolfo ad alta voce.

— E' facile saperlo; basta aprire la busta.

Era un breve biglietto del signor Leroux così concepito:

«Egregio Signore,

«Ho cominciato le indagini ed ho saputo che due vostri ex-colleghi di reggimento, hanno dato le loro dimissioni pochi mesi dopo la vostra condanna. Si tratta del barone di Rochefault, il quale si è dimesso per ammogliarsi e del tenente contabile signor Valcroix.

— Valcroix! - esclamò il marchese de La Rosiere al quale questo nome ricordò l'intendente di suo zio.

— Così è scritto e infatti il tenente contabile del mio reggimento si chiamava con questo nome - disse Adolfo, poi continuò a leggere ad alta voce:

«Favorite passare domattina al mio ufficio, avendo bisogno di qualche delucidazione.

«Col massimo rispetto mi dichiaro il vostro dev.mo Enrico Leroux».

— Vi interessano molto queste informazioni? - domandò il marchese.

— Poco o punto. E' una delusione - rispose Adolfo di Grandmond. Ciò che riguardava il barone noi lo sapevamo; quanto al signor Valcroix ho tutta la stima di lui; il barone e il signor Valcroix sono insospettabili.

VII.

Come abbiamo veduto, il signor Leroux, proprietario e direttore dell'agenzia di informazioni del boulevard Sebastopoli, non era uomo da perdere tempo.

(Continua)

ne aveva lasciato cadere una parte addosso alla piccina.

La bimba fu accolta assieme alla madre nella divisione dermatologica dell'ospedale.

Echi di una notte d'amore. Passò una notte deliziosa, ma alla mattina, quando la colombella se ne fu andata, il calzolaio Emilio Furlani, portinaio in una casa di piazza della Barriera vecchia, si accorse che il suo portamonete era stato alleggerito di una banconota da 20 corone. Chi poteva aver fatto il giochetto di prestigio se non la mattacchiona? Costei sarebbe una prestaservizi di nome Antonia I., di circa 22 anni, e il derubato si diede a cercarla. Ma spese il suo tempo invano, e ierlaltro, stanco di far ricerche, comunicò la cosa alla polizia, dove aggiunse che la giovane avrebbe anche carpito un paio di coroncine ad Antonia Repich, abitante in via della Scalinata N. 15. La denuncia fu assunta a verbale.

Vandalismi. Quando, mercoledì mattina alle 8, l'oste Costantino Milani, esercente in via del Solitario N. 1, si recò ad aprire il suo locale, constatò che durante la notte erano state spezzate tre lastre di una finestra prospettante sulla via dell'Arcata.

E una consimile brutta sorpresa provò nella stessa mattina il signor R. Di Donato, barbiere in via Giuseppe Parini N. 11; quando si recò ad aprire il suo esercizio trovò frantumato il globo del gas esistente sopra la porta. E' opinione del danneggiato che a commettere il vandalismo sia stato qualche collega geloso. Entrambi i danneggiati denunciarono la cosa alla sezione di p. s. del quartiere, dove il barbiere dichiarò di soffrire il danno di 20 corone.

Atterrato da un carro. Ieri nel pomeriggio il girovago Angelo Bianco di 69 anni, abitante in Guardiella n. 181, ricorse alla Stazione di soccorso per farsi medicare alcune escoriazioni alla faccia ed alla mano sinistra, riportate perchè atterrato da un carro in Piazza Caserma. Una guardia a cavallo, fermò il carradore che con il suo veicolo atterrò il Bianco. Si chiama Fortunato S. di 19 anni. Dopo interrogato alla polizia fu rilasciato.

Malori improvvisi. Il tipografo Eugenio Svetez, di 18 anni, abitante in via Castaldi, mentre lavorava nella tipografia Caprin fu colto da improvviso malore. Fu chiesto l'intervento del medico dell'«Igea», il quale, prontamente accorso, prestò al sofferente le necessarie cure.

* Dall'ispettorato di via dei Rettori venne chiesto l'intervento del medico dell'«Igea» per Anna Sanzin, abitante a Servola, che era stata colta da emorragia in seguito ad un vena varicosa al crure destro. Accorso il medico, prodigò alla Sanzin le opportune cure.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio il meccanico Marcello Quaiatti, di 20 anni, abitante in via Pondares N. 8, mentre lavorava nello stabilimento Modiano si impigliò la mano destra sotto una pressa e ne riportò alcune ferite e l'asportazione di parte d'un dito. Si recò all'Ospitale ove fu accolto.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Giuseppe Cecovin, di 42 anni, giornaliero, abitante in via Molin grande N. 30, per una ferita alla mano destra; Antonio Bencina, di 30 anni, capo-bracciante, abitante in via delle Scuole nuove N. 19, per una ferita all'indice della mano destra; Caterina Debortoli, di 53 anni, casalinga, abitante in via del Monte N. 13, per alcune escoriazioni al polso della mano sinistra; Guglielmo Tusi, di 18 anni, manovale, abitante in via della Scalinata N. 2, per una contusione all'indice della mano sinistra; Giuseppe Otta, di 67 anni, calderaio, abitante a Servola N. 105, per una ferita al sopraorbitale destro; Alessandro Merklen, di 17 anni, cuoco, abitante in via Chiozza N. 30, per la distorsione del pollice sinistro; Vittorio Iasbitz, di 23 anni, abitante in via Chiozza N. 39, per una ferita alla mano destra.

Ricorsero all'«Igea»: il muratore Vincenzo Colautti, di 39 anni, abitante in via del Volto 2, per una ferita al piede destro e contusioni al malleolo, prodottegli da una grossa pietra cadutagli addosso durante il lavoro; Ida Ozarisk, di 25 anni, abitante in via S. Filippo 6, per tre ferite di morso alla mano sinistra.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 2.4, ore 2 pom. 5.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 751.0.

Ogni giorno una. Sul Corso.

— Vedi quel signore che passa?

— Chi è?

— E' un dottore che non ha mai avuto un cliente che si sia lamentato di lui.

— Ma è un'araba fenice.

— No, è un veterinario.

TEATRI.

„I PANTALONI" *di Sylvane e Artur al Filodrammatico*

Il titolo della «pochade» è «I pantaloni», ma questi c'entrano pochissimo nell'azione e se anche la moglie dell'usciere «Cheradame» li lasciasse portare a suo marito fino da bel principio, i tre atti potrebbero correre egualmente. I veri protagonisti sono invece i 10.000 franchi dei quali va in cerca «Brocatel» per pagare una «cocotte» con la quale ha avuto una avventura di viaggio, e dei quali va in cerca a sua volta la «cocotte», «Cipriana», perchè, causa l'avventura... straordinaria ella ha perduto momentaneamente l'amico fisso.

L'usciere, che è poi proprio il suocero di «Brocatel», non è sensibile al bel sesso, ma lo è, invece, ai buoni piatti, percui finisce col far colazione in casa della stessa «cocotte» alla quale aveva da fare il sequestro. La farsa - poichè trattasi più che altro di una farsa in tre atti, con effetti grossolani, uomini vestiti da donna, doccie e simili - regge fino alla metà dell'atto secondo e, pur usando mezzi pagliacceschi, fa ridere; dalla seconda metà dell'atto secondo in poi tracolla, e le solite spiegazioni e i soliti perdoni finali sono diluiti in scene ben poco spiritose. Queste «pochade» di terz'ordine si assomigliano e si equivalgono; «I pantaloni», nella classificazione, non è migliore nè peggiore di tante altre.

Dina Galli, Guasti, Sichel, Bracci, la Privato e la signorina Pezzaglia recitarono con brio e comicità. Il pubblico chiamò gli esecutori alla ribalta dopo l'atto primo; dopo il secondo e dopo il terzo zittì.

Questa sera il teatro resta chiuso. Domani la graziosa e spiritosa «pochade»: «La piccola signora Dubois».

Teatro Verdi. La seconda rappresentazione di «Zazà» del Leoncavallo ha messo anche in maggiore evidenza il completo insuccesso dell'opera, in contrapposto col successo personale pieno, magnifico dei suoi valentissimi esecutori. Emma Carelli, il cav. Giraud ed il Nani, ottimamente assecondati dagli altri esecutori, furono tali interpreti del proprio personaggio da portare effettivamente ciascuno qualche cosa di suo a correggere o dissimulare le banalità e le vuotezze dell'insulso spartito.

Se iersera la disapprovazione della maggioranza del pubblico non si manifestò, a sipario calato, quale faceva presagire la sua evidente stanchezza durante gli atti, lo si deve ad un senso di legittima reazione dei più contro l'indecente, vergognoso contegno di un manipolo d'individui, che, venuti a teatro col programma del baccano per il baccano, si comportarono in modo così villano da far arrossire al pensiero che potessero esserci a teatro dei forestieri e fossero tratti a giudicare da quel contegno il livello della nostra civiltà.

Durante il secondo atto, Emma Carelli, giustamente offesa nel suo amor proprio d'artista e nella sua dignità di donna dalla rozzezza e dalla trivialità delle interruzioni, fu per venir meno: si abbandonò, accasciata, sulla seggiola e scoppiò in una crisi di pianto. Inutile dire che tutto il teatro fu in piedi in una unanime protesta d'acclamazioni e d'applausi, che si ripetè per tutta la serata ogniqualvolta i perturbatori accennavano a ricominciare il loro scurrile baccano.

L'ambiente di protesta, creato dai suscitatori dello scandalo, non deve però trarre in inganno alcuno sul giudizio che il pubblico ha fatto di quest'opera, che deve solo a un fenomeno di patologia teatrale il cammino che l'ha condotta fino a noi.

«Zazà» non si dà più. Sabato, invece, avremo con l'«Erodiade» la serata d'onore del valentissimo baritono Enrico Nani.

Fenice. Alla serata d'onore del brillante Antonio Menichelli accorse pubblico numeroso, specialmente nelle gradinate e nel loggione. Il dramma popolare «Una causa celebre» fu recitato col molto impegno, in ispecie da parte del seratante, che fu regalato di un servizio da fumo, dono della direzione del teatro. Nel «Casino di campagna» poi il Menichelli fu comicissimo.

Avuto riguardo al Veglione della Lega, questa sera la compagnia Duse riposa.

Domani, sabato, festa della Candelora, si daranno due rappresentazioni, alle 3½ si replicherà il dramma storico di Paolo Giacometti «Maria Antonietta regina di Francia», e di sera la «Statua di carne» di Teobaldo Cicconi.

Domenica la compagnia prenderà congedo dal pubblico triestino.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. ~~Ore 10.30 Veglione della Lega Nazionale.~~
VERDI. — Riposo.
FILODRAMMATICO. — Riposo.
FENICE. — Riposo.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Incidente a bordo del pir. «Federica». PALERMO 31 (N). Proveniente da Trieste entrò nel nostro porto il piroscafo austriaco «Federica», diretto a Nuova York, con merci diverse. Il comandante fu costretto ad appoggiare qui causa un ammutinamento avvenuto a bordo fra i macchinisti. La scorsa notte per un secchio d'acqua il capofuochista di bordo venne alle mani col carbonaio minacciandolo col coltello. Il basso personale di macchina allora abbandonò il posto dichiarando che non avrebbe ripreso il lavoro se non fosse fatto sbarcare il capofuochista. Ad appianare la vertenza si recò a bordo il console austriaco, ma il personale insistette nel pretendere lo sbarco del capofuochista.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Gisella» da Bombay e Porto Said, «Helios» da Alessandria e Brindisi, «Salzburg» da Costantinopoli e Brindisi; i pir. a.-u. «Arcadia» da Methil, «Hungaria» da Cattaro e scali con 20 pass., «Seebnico» da Spalato, «Margherita» da Nuova Orleans e Venezia.

Partirono: i pir. del Lloyd «Vesta» per Alessandria, «Wurmbrand» per Cattaro, «Imperatrix» per Alessandria; i pir. a.-u. «Francesca» per Nuova York, «Vila» per Cattaro, «Emma» per Fiume, «Jadro» per Meteovich, «Albania» per Cattaro, «Epidauro» per Costantinopoli, e i pir. inglesi «Algerian» per Liverpool e «Scalby» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Napried» arrivò il 30 a Venezia; «Hieronymi» il 26 a Barry; «Deak» partì il 29 da Lisbona per Bordeaux.

Lloydiani. «Nippon» da Kobe proseguì il 30 da Aden per Suez; «Arc. Franc. Ferdinando» diretto a Trieste proseguì il 30 da Karachi per Aden; «China» da Kobe per Trieste proseguì il 30 da Hongkong per Singapore.

Il bark «Contessa Hilda», di Lussingrande, da Iquique (Cile) arrivò ieri l'altro a Venezia carico di nitrato.

31 gennaio.

Da POLA.

— Lega Nazionale. Per onorare la memoria della defunta loro zia Francesca Ebner de Ebenthall, i nipoti Vareton elargirono cor. 30 a favore della Lega Nazionale.

— Cronaca del carnovale. Sabato prossimo 2 febbraio si terrà all'«Arco Romano» la grande festa dei macellai, con recitazione e ballo.

* Al «Circolo famigliare» si fanno grandi preparativi per il ballo caratteristico che si darà il 9 febbraio, col titolo «Una festa in un asilo infantile».

— Al Giudizio. L'elettrotecnico Angelo F., per aver scagliato pietre e aver offeso il gendarme Paolo Kircher, fu oggi condannato dal Giudizio a 30 corone di multa, convertibili, eventualmente, in tre giorni di arresto.

* La macellaia Antonia V., per offese a Maria Malacrea, venne condannata alla multa di cor. 20 nonchè a rifondere le spese di patrocinio in cor. 14.

— Per furto. Fu denunciato per furto di vari oggetti preziosi e lingeria l'ex-marinaio Simeone G., da Sebenico.

Da PISINO.

— L'Esposizione artistica. Il comitato esecutivo per l'Esposizione artistica di Pisino tenne ieri la sua prima seduta, in cui, dopo aver preso atto dell'adesione di vari artisti di Trieste e di fuori, i quali contribuiranno alla mostra «fuori concorso», deliberò di istituire un primo premio e diversi secondari, per ogni sezione di espositori dilettanti: pittura, fotografia e ricamo. Stabilì poi di fare i passi necessari per tenere in quest'occasione una lotteria a favore della Società sussidiatrice, con vincite costituite da quadri di artisti.

Il comitato, fidando nel concorso di forestieri delle città sorelle, ha approvato che sieno costituiti a Trieste ed a Pola due sottocomitati, allo scopo di promuovere delle gite alla volta di Pisino.

Nella speranza inoltre che molte gentili persone vorranno contribuire alla varietà ed abbondanza dei piccoli oggetti che saranno venduti nei chioschi dell'Esposizione, sempre a favore della Sussidiatrice, ha nominato un comitato, al quale si possono fin d'ora spedire gli oggetti. Il comitato è così composto: sig.e Edina Camus, Elvira Ciborra, Sofia Solari, Ada Sestan, prof. A. Pallin, prof. P. Scarpa. Quanti intendono concorrere alla mostra, sono pregati di far pervenire le loro adesioni al comitato quanto prima.

Da UMAGO.

— Conferenza agricola. L'altra sera, nella sala comunale, il prof. d'agricoltura dott. Domenico Bufalini tenne, dinanzi a pubblico affollato, una lezione sul modo d'irrorare le viti. Alla fine della conferenza il chiaro professore parlò della necessità di istituire anche fra noi una cantina sociale cooperativa.

— Società di m. s. La Direzione della Società di m. s. ha nominato un comitato per allestire un pubblico ballo, con posta umoristica e lotteria a beneficio del fondo sociale. Il ballo si darà sabato 2 febbraio, nella sala dell'albergo «Trieste».

Da PARENZO.

— Grave disgrazia. L'altro giorno verso le 3 pom., una forte detonazione seguita da acute grida di aiuto fece accorrere molta gente verso la casa segnata col N. 482 in piazza Cimarè. Certo Maria Mazzarol, per purificare dell'olio, lo mise a bollire in una pentola; ma l'olio prese fuoco e la povera donna, non sapendo cosa fare, vi versò sopra dell'acqua! I vapori sprigionatisi causarono tale esplosione da abbattere quasi completamente una parete della cucina, altra di una stanza vicina e non lasciando sopra il focolaio che alcune pietre. La Mazzarol, che ... dal focolaio, riportò gravi ferite in più parti del corpo e sopratutto al viso e alle mani, di cui la destra fu ridotta ad una massa informe. In cucina al momento della esplosione, si trovava la fornaia Caterina Sferco, che per fortuna se la cavò con alcune ustioni non gravi e ferite lacero-contuse alla testa.

— Altra disgrazia. Certo Antonio Brecevich, agricoltore, di 48 anni, ritornava l'altra mattina verso le 2.30, reduce da una festa, a casa sua, sita in un podere nella località Spada, distante dieci minuti dalla città. Ma avendo messo un piede in fallo, cadde da una altezza di circa 3 metri, riportando la frattura del femore. Per fortuna le sue grida di aiuto furono udite dalle guardie comunali Pellos e Zecchini; poichè, essendo caduto sulla spiaggia e non potendosi più muovere, al sopraggiungere dell'alta marea sarebbe annegato. Il Brecevich venne trasportato alla Pia Casa di ricovero, ove si ebbe le prime cure dal medico dott. de Manzolini; alla mattina poi venne trasportato all'Ospitale di Pola.

— Malizioso danneggiamento. Nella campagna di Antonio Raico, dalla villa Marassi di Geroldia, i soliti ignoti diedero la scorsa notte fuoco a tre mede di fieno e a tre di paglia, causando un danno di oltre 300 corone. La commissione giudiziaria si è portata sopraluogo; sul movente del reato nulla si sa.

Da GORIZIA.

— Consiglio comunale. Domani sera il Consiglio comunale si raccoglierà a seduta pubblica.

— Il ballo della Lega. Fervono i preparativi per il ballo della Lega Nazionale, che si darà sabato 2 febbraio nel Teatro di Società.

— Circolo «Apollo». Il grande ballo del Circolo «Apollo», che si intitolerà «Una notte a Napoli» e si terrà domani nella sede del Circolo, promette di riuscire un vero splendore.

— Il falso ufficiale di polizia. Stasera fu arrestato qui tale Francesco Ivancig, che lunedì a Trieste gabbò il vetturale Alessandro Desar, spacciandosi per ufficiale di polizia, è del qual fatto si occupò il «Piccolo» del 30 u. s.

Da FIUME.

— Infanticidio. Iersera verso le 7, due ragazzi addetti al servizio della Chiesa di S. Gerolamo, in piazza del Municipio, mentre stavano per chiudere la porta principale della chiesa scorsero a terra un involto. Spinti dalla curiosità apersero l'involto e vi trovarono entro una neonata completamente nuda. Dato l'allarme accorsero il prefetto della chiesa, don Balas, e numerosi curiosi e subito la bambina fu portata nella attigua polizia, ove una Commissione medico-giudiziaria constatò che la morte della piccina datava dal giorno precedente.

Mentre ciò accadeva alla polizia, due braccianti trovandosi al Delta videro una donna sulla quarantina, vestita alla foggia delle isolane di Veglia, che con un involto sotto il braccio, si dirigeva verso il mare. Uno dei braccianti chiese alla donna che cosa portava in quell'involto. La donna rispose: «stracci». La donna proseguì la via. Qualche minuto dopo i due braccianti spinti da curiosità si diressero fra la catasta di legname verso cui s'era incamminata la donna. Questa era sparita ma però videro galleggiare sul mare l'involto, che tratto a terra fu constatato contenere lenzuola insanguinate. La scoperta si mette in relazione con quella della neonata morta. La polizia ricerca attivamente la madre snaturata.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 4. febbraio: **Non preziosi** della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal N. **58.700** al N. **60.600.**

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite.

Stabile in Chiadino-città civ. N. 49 di via per cor. 126.000. - Frazione dello stabile in città civ. N. 4 di via dell'Orologio per cor. 5833.33.

Mutui.

Cor. 12.000 al 6% a peso d'uno stabile in città - cor. 100.000 al 4¾% a peso d'uno stabile pure in città - e cor. 110.000 al 5% a peso d'uno stabile in Chiarbola superiore-città.

Falso femminino.

Maschio, son bella - città sorella.
Nel farmi femmina - tu mi moltiplichi.
Spiegazione del giuoco precedente:
GI. UNTO. GIUNTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 31 Gennaio. - (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 689.50, Staatsbahn 690.75, Alpine 621.—, Lotti turchi 168.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 216.75 (216.50), Diconto 187.— (186.75). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.—), Rendita —.— (101.90), Meridionali —.— (764.60), Mediterranee —.— (439.—), Parigi apertura dell'Italiana 101.75 poi sino —.—, Chiusa francese —.— (95.32), Italiana —.— (101.75), Spagnuola —.— (94.90), Banche Ottomane —.— (694.—) Rio Tinto —.— (22.89) Lotti turchi —.— (158.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 688.— a 690.—.

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.06 a 24.12, Londra 240.80 a 241.40, Francia 95.40 a 95.70 Italia 95.40 a 95.70, Banconote italiane 95.40 a 95.70, Germania 117.45 a 117.75, Banconote germaniche 117.45 a 117.75, Rend. austr. carta 99.— a 99.40, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.75 a 96.05, Credit 688.25 a 690.25, Italiana 100.85 a 101.35, Staatsbahn 690.— a 692.—, Lombarde 166.50 a 168.50, Lotti turchi 168.— a 170.—.

Parigi 31. Chiusa. Rendita francese 3% 95.12, Rendita ital. 4% 102.—, Rendita Spagnuola esterna 95.15, Azioni Banca ottomana 694.—.

Parigi 31. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 176.—, Rendita Turca unif. 97.10, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.25, Rend. ungh. in oro 4% 93.85, Länderbank 516.—, Lotti Turchi 153.50, Banca di Parigi 15.55, Meridionali ital. 769.—, Azioni Rio Tinto 22.85.

Londra 31. (Cambi Chiusa). Consolid. 87—, Lombardi 6¾, Argento 31½, Rend. Spagnuola 94—, Italiana 100¾. Cambio su Vienna 24.44. Sconto di piazza 4¾.

Francoforte 31. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.60, Ferrate dello Stato 147.70, Lombarde 33.—.

Caffè. *Amburgo.* 31. Chiusa). Santos good average per marzo 32.—, per maggio 32.25, per settembre 33.—, per dicembre 33.75.

Amburgo 31. Rio ordinario loco 31—32, reale loco 34—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 31. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. —.—, maggio —.—.

Nuova York. 31. Apertura Rio per consegne future staz.o, 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 31. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 15. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 17000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Gennaio-Febbraio 5 45/100, Febbr.-Marzo 5 45/100, Marzo-Aprile 5 43/100, Aprile-Maggio 5 43/100, Maggio-Giugno 5 43/100, Giugno-Luglio 5 41/100, Luglio-Agosto 5 39/100, Agosto-Settembre 5 38/100, Settembre-Ottobre 5 32/100.

Petrolio. *Anversa* 31. Loco 20.50. fermo

Parigi 31. Ravizzone per mese corr. 80.—, ... marzo-aprile 66.—, maggio-agosto 62.—.

Segala. *Parigi* 31. Mese corr. ..., per febbraio 17.75, per marzo-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 31. Mese corrente 24.55, per febbraio 23.25, per marzo-giugno 23.35, per maggio-agosto 23.20. staz.o

Farina. *Parigi* 31. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.35, per febbraio 29.65, marzo-giugno 30.—, maggio-agosto 30.30. staz.a

Spirito. *Parigi* 31. Per mese corrente 39.50, per febbraio 39.75, maggio-agosto 41.50, settembre-dicembre 38.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 31. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.75 staz.o. Bianco per mese corr. 25¼, per febbraio 25⅜, per marzo-giugno 23—, per maggio-agosto 26½. Raffinato 56.50 a 57.—.

Amburgo 31. (Chiusa). Per gennaio —.—, febbraio 17.45, marzo 17.60, aprile 17.70, maggio 17.85, giugno 17.95. calmo

Londra 31. Java a scell. —.—, Rappe greggio a 88. 8¾. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 31 gennaio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Teresa	1	Scaricazione
1a	Szent Laszlo	1	»
1b	Agrumaria	3	»
3	A. Maria Teresa	10	»
6	Cleopatra	7	»
9	Trieste	8	»
12a	Brento	9	»
12b	Congo	1	»
13a	Margherita	5	»
13b	Sapho	1	Caricazione
14	Lusitania	4	Scaricazione
17	Volturno	7	»
21	Imperatrix	3	»
22	Lapad	31	»
23	Urania	10	»
24	Ariete	4	»
25			
Molo I	Istria	1	Caricazione
» II	Emma	31	Scaricazione
Molo IV	Epidauro	3	»
» IV	Sud	7	»
» 0	Contessa Adelma		
» 0	Franconia		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Trieste

COMUNICATI *)

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I, Tuchlauben 9.** Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CONTABILE

perfetto, che conosca la corrispondenza italiana e tedesca

CERCASI.

Preferito chi fu occupato RAMO CAFFÈ. Dirigere offerte a **Thorsch & C.**

Causa cambiamento ufficio affittansi con ribasso in via Miramar 7 due locali uso studio, magazzino

Rivolgersi Fratelli Gondrand.

Capace Corrispondente
TEDESCO

versato nel ramo **ferramenta, che conosca la lingua italiana,** così da parlare e scrivere correntemente nella stessa, **viene cercato prontamente** da primaria ditta industriale dell'interno. Offerte dettagliate al „Piccolo" sub: **„Corrispondente ferramenta".**

POLA via Sergia 77 POLA
Hotel-Restaurant „Leopold"
DEL TUTTO NUOVO.
Raccomandabilissimo ai signori forestieri.
Con stima **LEOPOLDO BERNARDIS.**

Liceo Musicale „GIUSEPPE TARTINI"
Via Torrente N. 28

Alla metà del mese di febbraio verrà iniziato un ciclo di lezioni per ciascuno dei seguenti corsi:

LETTERATURA ITALIANA (i contemporanei)
Professore insegnante sig. **Baccio Ziliotto**

STORIA DELLA MUSICA
Professore insegnante sig. **Filippo Manara**

Iscrizioni presso la Segreteria del Liceo. *La Direzione*

Asti Spumante Cora
dei frat. G. & L. CORA - TORINO
Qualità primaria
Deposito Città e Transito — Vendita in ceste originali
presso
Gius. Gärtner & C.°
Trieste, via Paduina N. 4 - Telef. 974.

Bande Musicali si forniscono inappuntabilmente con strumenti ed accessori presso la fabbrica e deposito **C. Schmidl & C. - Trieste**
Nuovo prezzo corrente illustrato si spedisce franco anche in provincia.

Cacao Maltin di Julius Meinl

Col mezzo di un processo brevettato, consistente nella miscela di chicchi di cacao e di orzo tallito, esso unisce le diverse buone qualità di questi due frutti. Il gusto amabile del cacao s'unisce con la proprietà nutritiva dell'orzo, per ottenerne un eccellente prodotto nutritivo. Le osservazioni che fecero i medici in riguardo al nutrimento col Cacao Maltin sono quanto di meglio si possa pensare. Il Cacao Maltin sostituisce intieramente le cure di ferro molto costose, esso è un mezzo di certa efficacia in casi di debolezza e di anemia, aumenta *la forza del corpo.* Il Cacao Maltin eccita l'appetito, [illegible] popolare.

¼ chilog. Cacao Maltin qualità sopraffina, cent. 90

Centinaia di lettere di elogio e di ringraziamento. Vendesi nei migliori negozi al dettaglio.

Giuseppe Gärtner & C.°, - via Paduina 4

Javol vi conserva i capelli!

Com'è brutta una testa calva! Fate qualche cosa prima che sia troppo tardi. Dipende da voi. Incomincia col prurito. Lasciatevelo dire da una persona seria: la cura dei capelli con Javol è la più indicata. Javol eccita, morde e non brucia. Molti milioni di bottiglie in uso. Nella sola Germania circa 20.000 negozi tengono il Javol. Rinomato come il miglior mezzo per la cura dei capelli. Insistete per avere il Javol e non lasciatevi consegnare altre robe come **altrettanto buona.** Avvertimento: Vi è chi vende a caro prezzo come acqua per i capelli un miscuglio di acqua, spirito e profumo.

Tre importanti giudizi che confermano le nostre asserzioni!

Saharet: Javol è quanto di meglio esiste! — **Lola Beeth:** Javol mi è indispensabile! — **Dott. L.:** Javol mi ha reso splendidi servizi!

Il Javol viene preparato secondo il brevetto germanico N. 179611

Polvere Javol per lavare la testa 80 cent. il pacchetto. Completamente innocua. Splendida schiuma! — Grande rendimento. Guardarsi dalle polveri dannose!

Rappresentante generale: **Maximilian Fessler,** Vienna III/2 Hintere Zollamtstrasse 3. I luoghi di vendita sono resi riconoscibili da cartelli e decorazioni nelle vetrine

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3½%

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000. senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

†

ANDREA DAMIANI

Pensionato

d'anni 58, dopo lunga malattia passò a miglior vita ieri alle ore 4.30 pom., munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte **Caterina**, i figli **Maria** maritata **Tomazic, Antonio, Romano** ed **Alfredo**, le sorelle **Mariana** e **Margherita**, a nome anche degli altri parenti partecipano il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Sabato 2 Febbraio, alle 3 pom., dalla casa N. 21 di via Belvedere direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 1. Febbraio 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

Le sottoscritte con animo prondamente addolorato annunciano ai parenti, amici e conoscenti la morte della loro amatissima

Luigia ved. Gnignati nata Gentilomo

avvenuta in Venezia questa mattina.

Famiglie

GNIGNATI, GENTILOMO, FINZI, IESURUN

TRIESTE, 31 Gennaio 1907.

Serve quale partecipazione diretta.

A tutti gentili che vollero onorare d'un ultimo pietoso tributo la cara memoria del compianto

Gaetano Borghi

i sottoscritti esprimono anche a nome degli altri congiunti la più viva riconoscenza.

Francesco Borghi
Carolina ved. Deuberth
Anna ved. Borghi

---

†

Le famiglie **Cepich, Scomparini** e **Porzia** partecipano il decesso della loro adorata

FANNY CEPICH

avvenuto iersera.

Il trasporto delle spoglie mortali alle ore 11 ant., movendo il convoglio dalla via dell'Acquedotto N. 51 direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 31 Gennaio 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

---

†

Le sottoscritte, affrante da indicibile dolore, a nome anche del fratello **Lodovico**, partecipano agli amici e conoscenti il decesso del loro amatissimo

Marcello Risigari

d'anni 57, avvenuto ieri a sera dopo lunghe sofferenze.

I funerali seguiranno venerdì 1. febbraio alle ore 2 pom., partendo il convoglio dalla cappella del civico Ospitale.

Famiglie

Risigari, Stibel, de Maiti e Politscher

TRIESTE, 31 Gennaio 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Le informazioni vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI 2 bravi lavoranti falegnami. Indirizzo al Piccolo. 3210

CERCASI agente manifatture. Offerte al Piccolo sub «Febbraio». 3217

CERCANSI prontamente mezzo lavorante e garzone orefice. Indirizzo al Piccolo. 3270

CERCASI cuoca capace, onesta. Stadion 29, III. 3312

CERCASI mezza bonne toscana, capace per casa. Indirizzo Piccolo. 3310

CERCASI prontamente domestica brava e onesta dai 16-18 anni. Antonic, via Cecilia N. 15. 3350

CERCASI prontamente un fabbro provetto per riparazioni di oggetti ed ordigni meccanici. Rivolgersi al deposito materiali ferroviari dietro la stazione di Rozzol. 7054

CERCASI ragazza di servizio per tutto il giorno, venti corone mensili, caffè, pranzo. Via Teatro N. 1, piano terzo, porta 30. 9679

CERCASI conduttrice spaccio vini 300 corone cauzione, 60 mensili. Rivolgersi Bar Central, Barriera 10-11. 7098

CERCASI giovane «chauffeur» capace. Indirizzo al Piccolo. 3347

CERCASI ragazzo con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9678

CERCASI ragazzo. Agenzia Gazzette Ballico, via Arsenale 2. Presentarsi 4-5 pom. 3460

CERCASI domestica buoni attestati. Acquedotto 75, primo, sinistra. 3461

CERCASI prontamente donna di servizio. Via Fontana 14, piano I. 7094

CERCANSI lavoranti ed apprendiste per salone sartoria da donna. Presentarsi giornalmente dalle 12-2 pom. via G. Gatteri 18, III, sinistra. 3468

CERCASI giovane intelligente nel ramo pellami conci come piazzista. Offerte: Casella postale N. 93, Trieste I. 7079

CERCASI domestica o prestaservizi tutto giorno corone 18. Via Caserma 6. 3428

CERCASI donna servizio soltanto per ore mattina. Indirizzo al Piccolo. 3422

CERCASI ragazzo per lavoratorio da pittore. Indirizzo al Piccolo. 3453

CERCASI intelligente ragazzo per negozio seterie. Piazza Borsa 3. 3388

CERCASI brava prestaservizi tutta la giornata. Antonini, Kandler 9. 7058

CERCASI domestica o donna servizio abile nel cucinare. Via Giulia 15, II piano. 7063

CERCASI prontamente un garzone barbiere. Barriera vecchia 25. 7057

CERCANSI apprendisti meccanici. Via Tiziano N. 4. 3383

CERCASI ragazza alcune ore mattina, lavoro leggero, cor. 12. Indirizzo Piccolo. 3384

CERCASI prontamente domestica (Scorcola) via Commerciale N. 533, vis-à-vis secondo portone della villa Cambiagio. 3425

CERCASI donna per lavare in casa (uso famiglia). Indirizzo Piccolo. 3494

CERCASI prontamente ragazzo con paga, negozio cartoleria, chincaglie. Acquedotto 23. 7113

PRATICANTE esperto scrittoio, bella calligrafia, trova pronto collocamento. Indirizzo Piccolo. 3443

TENITORE di libri, cassiere cercasi prontamente, con piccola cauzione. Offerte con pretese sub «Onestà» al Piccolo. 7062

AGENTE commestibili, pratico imballare, cercasi. Offerte con pretese sotto «Gewissenhaft» al Piccolo. 3352

PRATICANTE, perfetto tedesco-italiano con pratica commerciale cerca Stabilimento industriale, buona paga. Offerte tedesche-italiane «Avvenire» Piccolo. 3322

RAGAZZA per la vendita di stampati, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3331

CERCO prontamente mezza lavorante sarta da donna e garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 3264

RAGAZZA possibilmente tedesca, sappia cucinare cercasi. Via Giulia 12, III destra. 3285

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, conoscenza francese, slavo, lavoratore indipendente occupato primaria ditta, ottime referenze, offresi. Gentili offerte «Attivo 200» Piccolo. 6958

BAMBINAIA capace cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3360

AGENZIA commerciale cerca donne e ragazze per visitare clientela privata. Indispensabile cognizione dello sloveno. Offerte «Clientela al «Piccolo». 3466

APPRENDISTA negozio commestibili assumesi prontamente. Onorario settimanale, trattamento proprio. Indirizzo Piccolo. 3475

FAMIGLIA piccola cerca una seconda donna seria, di cuore, per dirigere e tenere in ordine casa, dalle 8 di mattina alle 7 pom. Indirizzo al Piccolo. 3416

GUADAGNO lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti di viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo. 3465

PRESTASERVIZI per tutta mattina, buon mensile, cercasi. Rivolgersi Benvenuto Cellini 1, III piano. 3392

FALEGNAMI capaci assumonsi per lavoro straordinario nella Pilatura riso S. Sabba. 3423

PRATICANTE che conosca la lingua italiana e tedesca trova impiego con stipendio presso ditta in coloniali. Indirizzo Piccolo. 3474

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Stadion 27, porta 7. 7092

PRESTASERVIZI per mattina cercano 2 persone, salario adeguato. Farneto 48, porta 12. 3477

UNA signorina o vedova di civile condizione che legga bene l'italiano troverebbe collocamento presso agiata famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3448

DOMESTICA capace ogni lavoro, buoni attestati cercasi prontamente. Gatteri 5, II, destra. 3446

CERCO ortolano qui. Agenzia Nardo, San Lazzaro N. 2. 3381

PRESTASERVIZI cercasi per sposi corone 16 mensili, senza costo. Via Fontana 12, IV destra. 3430

PRESTASERVIZI per intera giornata cercasi. Via Foscolo 27, porta 17. 3433

PRESTASERVIZI cercasi. Alessandro Volta N. 14, p. I. 7074

PRESTASERVIZI per stanze cercasi per due ore mattina. Indirizzo al Piccolo. 3451

SIGNORA sola cerca prontamente servetta. Indirizzo al Piccolo. 3419

SERVETTA friulana cercasi prontamente. Via Giulia 14, IV, porta 19. 3493

CAPPELLAIO, lavorante capace, trova pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 3486

DONNA semplice che parli tedesco cercasi per fare la pulizia di un appartamento di 3 stanze e servire un signore. Nelle ore pomeridiane verrebbe occupata alla lavanderia e riceverebbe oltre la mercede eventualmente anche l'alloggio. Preferite persone che hanno già servito in case private come cameriere. Rivolgersi Prima lavanderia, via Belvedere 35. 7053

UOMO intelligente trentacinquenne ammogliato, però diviso, cerca una brava signora tedesca fra i 30 e 40 anni per accudire alle faccende domestiche (cuoche tedesche oppure vedove indipendenti saranno preferite). Dettagli per corrispondenza. Offerte sub «Brave Frau» dirigere al signor I. Gutmacher, magazziniere della Meridionale, Trieste. 3470

OFFRESI signorina per scrittoio, cassiera ovvero sorvegliante magazzino, già pratica. Attestato soddisfacentissimo. Indirizzo Piccolo. 3480

GIOVANE 18 anni con licenza scuola enologica, cerca prontamente posto quale cantiniere, capo-vignaiuolo. Indirizzo Piccolo. 3483

CORRISPONDENTE bancario offresi per corrispondenza tedesca, francese, singole ore. Offerte «Discretezza» Piccolo. 3456

OFFRESI signorina di buona famiglia quale praticante scrittoio. Offerte sub «Diligente» Piccolo. 7101

OFFRESI brava stiratrice a giornata. Indirizzo al Piccolo. 3434

CUOCA cerca posto. Offerte sub «Maria» al Piccolo. 7075

IMPIEGATO conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, dattilografo, cerca studio avvocato, scrittoio per ore libere pomeridiane. Gentili offerte «Capace». 7095

OFFRESI cuoca fina pretese miti. Offerte al Piccolo «Nina». 3485

OFFRESI giovane bella presenza, conosce italiano, francese, inglese pratico trattare affari, attualmente impiegato primaria casa rappresentanze, commissioni. Offerte «Noir» Piccolo. 3491

LEZIONI

CERCASI maestra o maestro per conversazione italiana. Offerte indicando prezzo ed indirizzo «Tedesco» Piccolo. 3395

CERCASI maestro lingua tedesca. Offerte con prezzo «Schiller» al Piccolo. 7067

CERCASI maestro lingua italiana. Offerte con prezzo «Venezia» al Piccolo. 7066

OTTO corone mensili contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, corrispondenza commerciale, lingue tedesca, italiana oppure dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 9676

AFFITTANZE

MACCHINISTA marittimo ventenne, cerca stanza ammobiliata per il quattro febbraio. Offerte indirizzare «Ufficiale» 6941 restante, Fiume.

... stanza bene ammobiliata, casa nuova, ingresso libero. Offerte sub «Bankbeamter» Piccolo. 3467

CERCASI quartiere 6 stanze con 2 cucine, per 3 persone, possibilmente con giardino, per Agosto. Offerte al Piccolo «Giardino». 3438

CERCASI nel centro del rione di San Giacomo in Monte locale per azienda importante. Indirizzo al Piccolo. 3313

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata prezzo mite. Foscolo 37, III. 7088

AFFITTASI stanzetta fiorini 8, volendo costo. Via Crociera 1, primo sinistra. 3449

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Gatteri 5, III destra. 3447

AFFITTANSI bellissimi quartieri, 4 e 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, prezzi miti. Luigi Ricci 6. 3444

AFFITTASI camera vuota al V piano. Indirizzo al Piccolo. 3441

AFFITTASI un camerino ammobiliato. Via Palladio N. 2, porta 5. 3436

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, gas, modico prezzo. Giuseppe Gatteri 28, II. 3436

AFFITTASI prontamente elegante quartiere parchettato, camera grande, una piccola e cucina, più due camere, camerino, cucina pure parchettato. Via Guardia N. 10, I. Rivolgersi Angeli, Vincenzo Bellini 11. 3427

AFFITTASI cameretta ammobiliata fiorini 7 mensili. Parini 12, porta 15. 3418

AFFITTASI prontamente bella stanza presso signora sola. Via Geppa 16, II, porta 7. 7103

AFFITTASI camerino, volendo uso cucina presso signora sola. Geppa 18. 3463

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, due, tre persone, volendo costo. Caserma 16, III. 3459

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, presso signora sola. Madonnina 5, I, sinistra. 7089

AFFITTASI presso distinta famiglia stanza elegante (vicinanza Corso) per signora. Rivolgersi portinaia Campanile 11. 6990

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Chiozza 75, I, sinistra. 6962

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Giuseppe Parini 5, secondo, porta 9. 6931

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Via Belvedere 31, pianoterra destra. 6909

AFFITTANSI stanze bene ammobiliate, stufa, primo piano, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3038

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, eventualmente costo. Boschetto 11, III. 3288

AFFITTASI stanza ammobiliata, tranquilla, presso signora. Kandler 11, porta 5. 3261

AFFITTASI stanza ammobiliata in via Lorenzo Giberti 6, IV (ex Androna S. Anastasio). 3315

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, con o senza costo. Ireneo 3, I, porta 7. 7085

AFFITTANSI prontamente quartieri moderni due camere, cucina, stabile nuovo, cor. 23-30 mensili. Rivolgersi Concordia 5, portinaia. 3389

AFFITTANSI stanza ammobiliata, stufa, e camerino, costo. Commerciale 10, I. 7061

AFFITTANSI 2 quartieri 2 camere, cucina. Via Tesa 41. Rivolgersi via Istituto N. 24, trattoria. 7052

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, chiarissima, fior. 6.50. Cologna 2, IV, sinistra. 7068

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata, 1-2 persone, costo finissimo, stufa. Via Nuova 27, porta 4. 7110

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Rapicio 3, I piano, porta 4. 3478

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Bachi 3, V, 14. 7109

AFFITTASI elegantissima camera, ottimo costo, bagno, stufa, casa nuova. Belvedere 2, porta 5. 3501

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata ingresso libero, presso piccola, distinta famiglia italiana. Rivolgersi Molino a vento N. 3, porta 15. 3411

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via S. Lazzaro N. 6, IV, sinistra. 3398

LETTO affittasi a persona pulitissima. Chiozza 4, porta 4. 3496

9 fior. affittasi stanza davanti elegantissima, ammobiliata, presso vedova. Istituto 31, p. 13. 3413

CAMERA ammobiliata prontamente d'affittare. Farneto 23, I, 8. 7050

STANZA ammobiliata con stufa affittasi. Via Giacinto Gallina 6, III sinistra. 3440

DA affittare una camera bene ammobiliata con pianino, gas e stufa. Via Michelangelo Buonarroti 5, I sinistra. 7071

CAUSA trasloco subaffittasi prontamente quartiere di 4 stanze, camerino, cucina. Via SS. Martiri 24. 3452

DA affittare stanza grande 2 finestre, presso famiglia piccola. Indirizzo al Piccolo. 3458

15 febbraio affittasi stanza ammobiliata senza vis-à-vis, due finestre, due letti e stufa. Michelangelo 11, p. II, angolo via Rossetti. 3424

QUARTIERE PER FEBBRAIO sei stanze affittasi. Via Orologio 6, IV. 7070

DA affittare stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 3476

MAGAZZINO ad uso lavoratorio o negozio con tre porte cor. 700. Quartiere 3 camere, cucina cor. 560 affittasi. Rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 7108

QUARTIERE 5 stanze, anticamera, cucina, comfort moderno, tutto nuovo pel 24 febbraio cor. 1200 tutto compreso, posizione centrica. Magazzino splendido circa 240 metri, alto 7, corte davanti 70 metri gratis cor. 2400. Rivolgersi via S. Caterina 3, I, dalle 10-12, oppure 3½-5½. 3454

QUARTIERE con giardino affittasi prontamente. Gretta 350. Informazioni Zonta 5. 6968

6 fiorini settimanali affittasi stanzetta ammobiliata e costo. Indirizzo al Piccolo. 3311

QUARTIERE signorile subaffittasi prontamente, II piano, 6 camere, tutto comfort moderno, vicinanza Piazza Caserma. Indirizzo Piccolo. 3316

CAMERA vuota, posizione centrica, casa primissimo ordine affitterebbesi, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 3014

MAGAZZINO due fori via Istituto 36 affittasi prontamente. 6967

QUARTIERI di 3 camere, camerino, cucina, elegantissimi, gas, acqua, appigionansi prontamente, prezzi miti. Acquedotto 91, 93. 6368

SPLENDIDI quartieri due camere e tre camere, camerino, cucina, ripostiglio, massimo comfort affittansi prontamente. Pallini 10. 6966

PER 25 fiorini affittasi stanza, costo. Piccolomini 6, I, sinistra. 3432

STANZA affittasi bene ammobiliata, presso famiglia tedesca, vista Corso, prezzo mite. Corso 34, III piano. 7093

MAGAZZINO ottima posizione affittasi per agosto. Trieste-Office, via S. Giovanni 18. Telefono 1473. 7096

VENDITE D'OCCASIONE

VILLINO con giardino cercasi prontamente. Offerte dettagliate sub «Jolanda» al Piccolo. 3406

ACQUISTANSI armi antiche, moderne, oggetti antichità, metalli. Beccherie 20, Fano. 3385

ACQUISTEREBBESI smoking o sacchetto persona alta, snella. Indirizzo al Piccolo. 3387

DA vendere tre vestiti maschera bebè nuovi. Indirizzo al Piccolo. 3454

DA vendere 1 tavolo allungabile per 12 ... Gretta 16. 7060

DA vendere credenze cucina. Via Rossetti 14, falegname. 7059

DA vendere tavoli da pranzo, stanza matrimoniale. Ireneo 4, falegname. 3171

VENDESI a pagamento rateale torni, trapani, motori, qualsiasi impianto industriale, macchina per fabbri meccanici e bandai. Stambach, Trieste, Corso 7. 6674

VENDESI prontamente Singer nuovissima prezzo occasione. Corso 7, I sinistra. 6675

VENDESI stabile centro città, prezzo mite, eccellente affare. Indirizzo Piccolo 2553

VENDESI piccola casetta di buona rendita S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 2553

VENDESI casetta di buonissima rendita, centro città, prezzo cor. 18.000. Indirizzo Piccolo. 2553

VENDONSI ville e villini, «comfort» moderno, vicino tramway. Indirizzo Piccolo. 2553

VENDESI bellissimo fondo grande, posizione ricercatissima, affare eccellentissimo. Indirizzo Piccolo. 2553

VENDESI fondo vicinissimo Punto franco, senz'alcuna riva, adattatissimo qualsiasi industria. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3116

VENDONSI a prezzo d'occasione suste di diverse qualità, materassi di vegetale e crine nera. Farneto 17, tappezziere. 7105

VENDONSI mobili fini ed altri oggetti diversi usati in buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 3462

VENDESI credenza con marmo. Ireneo 3, I piano, porta 7. 7086

VENDESI vestito quasi nuovo, frac, calzoni, gilet. Indirizzo al Piccolo. 3455

VENDONSI MOBILI usati, esclusi rivenditori. Salita Promontorio 8, III. 3412

VENDESI bicicletta scorrevole completa corone 50. Via Valdirivo 13. Linassi. 3435

VENDESI unico deposito vini avviatissimo, rione popolato, motivo divorzio. Zanier, Caffè Goldoni. 3410

VENDESI prontamente bellissimo lavoratorio falegname, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 3408

VENDESI vestito «salon» completo. Via Molino a vento 3, porta 12. 3498

VENDESI latteria bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 3487

VENDONSI occasione 2 bellissimi chiffonniers 2 porte, 2 letti completi, credenza pranzo, una cucina, sgabelli. Canova 21, porta 5. 3479

REMI faggio, remi per canotti sistema francese-americano, bozzelli assortimento e legno cedro finissimo, lunghezza 6-7 metri. Vendonsi a prezzi modici. Cantiere S. Bortolo, Barcola 239. 3396

VESTITI usati grande partita vendonsi domani dalla 1 alle 3 prezzi occasione. Indirizzo Piccolo. 3500

VILLA pressi Ginnastica vendesi prontamente causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 3497

OCCASIONE ritiro vendesi officina meccanica completa, macchinario nuovo forza motrice. Indirizzo al Piccolo. 3497

SCIMIOTTO splendido razza pura, benissimo ammaestrato, risponde nome Nando vendesi prezzo mite, eventualmente anche a rate. Indirizzo Piccolo. 3500

PIANINO elegantissimo americano vendesi prezzo mite. Corso 43, V. Bassich. 3417

PIANO da concerto (meccanica inglese) vendesi prezzo mitissimo. Fabbri 1. 3187

BICICLETTA da donna da vendere. Rivolgersi via Istria 10, p. I, dalle 4 alle 5. 3399

FONOGRAFO buonissimo, perfetto, elegante. vendesi fiorini quindici. Indirizzo al Piccolo. 3407

SARTA vende blusa seta bianca, ricamata finissima, metà prezzo. Geppa 18. 3463

RARA occasione vendonsi prontamente finissimo frac, gilet, statura media. Indirizzo Piccolo. 3391

CAPPOTTINO donna, greve, nuovo, vendesi fiorini quattro. Stadion 27, porta 7. 7091

NEGOZIETTO commestibili avviato, buonissimo, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3218

VILLA BARCOLA signorile, grande giardino, strada maestra, tutto comfort, affittasi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3096

FONDI per villini Scorcola vicinissimi città, posizione unica vendonsi. Detta posizione trovasi villa signorile 3 quartieri. Indirizzo al Piccolo. 2772

FONDO BARCOLA 120 tese strada principale vendesi. Indirizzo Piccolo. 3097

PIANOFORTE buonissimo stato vendesi fiior 20. Via Tesa 1, primo. 7069

PARTENZA vendonsi letto completo, 2 suste finissime lavorate, 2 materassi lana, sedie, armadio 4 cassetti. Tiziano 9, porta 7. 3499

OCCASIONE bellissimo divano con tappeti e galleria modernissimo, due chiffonniers due porte, due suste, materassi, due sgabelli. Chiozza 15, II. 7090

450 tese terreno, casetta nuovissima, pozzo, Santa Maria Maddalena Superiore, splendida posizione, vendonsi per cassa o rateale. Informazioni Zonta 5, pianoterra. 6969

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO cuoricino oro con fotografia; trattandosi cara memoria, mancia portandolo al Piccolo. 9677

SMARRITA borsetta argento due turchesi; generosissima mancia portandola indirizzo al Piccolo. 3392

VISTO raccogliere braccialetto oro nella trattoria Pompei prego, scanso dispiaceri, portarlo Piccolo verso generosa mancia. 3464

SMARRITO mercoledì teatro Verdi festa bambole alla via Cavana, fermaglio farfalla tempestata diamantini e pietra; rinvenitore pregasi portare Piccolo verso mancia. 3421

SMARRITE tre chiavi unite, Belvedere, Giov. Boccaccio; portarle latteria «Trifolium» Belvedere, verso mancia. 7065

SMARRITO via Stadion, Gatteri, Acquedotto catena d'oro con ciondolo stella cinque punte; trattandosi cara memoria, generosa mancia portando Piccolo. 3402

SMARRITO cane nero, bastardo, risponde al nome «Bill»; mancia portandolo via dell'Istria 4, drogheria. 3420

SMARRITE due sciarpe seta palcoscenico ballo Bambole; pregasi onesto rinvenitore portarle Chiozza 33, terzo piano, verso mancia. 3502

SMARRITO cane tasso nero, oasso, nome «Boby»; portarlo via Montfort 6, buona mancia. 3484

10 corone mancia riceverà chi porterà mantellina conosciutissima smarrita vettura martedì Réclame. Indirizzo Piccolo. 3400

VETTURALE che condusse giovedì mattina alle 5 un signore ed una signora dalla stazione Campo Marzio alla via Commerciale, viene pregato di voler consegnare nel negozio via Torrente 25 il manicotto dimenticato nella vettura. 3471

DIVERSI

DEVO rimanere incognita. Sarai venerdì? Uno sguardo tuo mi basta. Bebè rosa. 3401

CARMELA G. Ricevuto, dispiacentissimo. Tanti affettuosi saluti. Jolanda. 3403

TRE giovani amici, posizione sicura, cercano tre amiche scopo matrimonio. Offerte sub «Felici» posta restante Tergesteo. 7055

GIOVANE cerca ragazza giovane bella, scopo matrimonio. Offerte sub «Mario» posta restante Tergesteo. 7056

ARTURO. Prelevai e risposi subito. Perchè mancaste? Attendo inserzione. 7087

SIGNORINA M. V. che mercoledì mancò appuntamento dato via Chiozza dirimpetto loggione Politeama è pregata farsi conoscere scrivendo via Santa Lucia N. 2. Parto domenica. Affettuosissimi 3275. 3445

P. P. 300. Ritirate lettera posta centrale. Attendo risposta. Saluti. G. C. 7104

MANILLA. Amor mio pensa sempre a me come io a te. 9680

CERCO prontamente mediatore matrimoni. Offerte «A. S.» postarestante. 3431

SIGNORE serio, distinto, bella presenza, ... sposerebbe signorina o giovane vedova disponente dote. Affare serio e leale. Anonime cestinate. Offerte «Lealtà» fermo posta Stadion, scontrino. 7112

BRASILE. Dichiarasti rimanere irremovibile; tuo volere per me vangelo, angelo idolatrato; tuttavia, subentrando novità rilevanti, decisive, scongiuroti transigere e parteciparmi. Infiniti. 3495

BIANCA 1. Mercoledì sera vi vidi ore 7 alla posta; perchè non ritiraste? V'attendo venerdì ore 8 vicino posta Stadion. 3457

GHEGA N. 3. Sarebbe possibile rivederla? Prego notizia centrale sub nome, via incontratola. Stella. 7076

AMBURGO non rispose. Favorite mandarmi fotografia. Posta Stadion. Affezione. 7072

ROMEO 101. Oggi come sempre e con te tutta l'anima mia. A quando? Tua Giulietta 101. 3415

ANIMA. Un dì due anime si fusero celestialmente e vissero ore di gaudio sovrumane inquantochè affatto dimentiche del mondo. Un giorno ahi! Dove sei ora anima gemella? Rispondi, sì, dimmi perchè la mia ferrea volontà non piega? Fui forse spergiuro? Rispondi. Annientami pur l'anima onde possa poi così, solo vil materia, riacquistare l'equilibrio tra la rabbiosa mediocrità che mi circonda. Anima. 3414

NEGOZIANTE cerca prontamente cor. 2000 restituibili in rate settimanali, con buona garanzia. Offerte al Piccolo «L. M.» 3489

NEGOZIANTE cerca cor. 600 restituibili in rate mensili. Offerte al Piccolo «L. F.». 3490

SIGNORA associerebbesi avviata azienda capitale corone 1000. Offerte «Assiduità» al Piccolo. 7097

PER affare lucrosissimo cerco persona, anche signora, disponente alcune migliaia di corone. Guadagno cor. 40 ogni mille al mese, capitale garantito. Offerte «Occasione solida» fermo posta Barriera, scontrino. 7000

DENARO A MUTUO ricevono signori e signore d'ogni classe di rango, verso estinzione secondo garanzie offerte, in 30 a 270 rate mensili. Rivolgersi Primo autorizzato istituto di mediazione Trieste, via Vincenzo Bellini 13, primo. 3386

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 3275

CORONE 160.000 al 4¼% prontamente disponibili per prime intavolazioni centro città mutuansi 65% valore, altre 60.000 al 4½% per prima intavolazione sicurezza pupillare. Inoltre disponibili qualsiasi importo per buonissime prime e seconde intavolazioni al 4¾-6%. Affittansi ultimi quartieri di 2-3 camere, camerino e cucina nello stabile nuovo di Piazza Cornelia Romana. Rivolgersi Amministrazione Steidler, via Vittoria Colonna 6, II dalle 3½-5. 2972

DISPONIBILI prontamente diverse migliaia di corone per prime intavolazioni. Agenzia Eiselt, Torre bianca 16, primo. 2552

VERIFICA esatta di qualsiasi cartella eseguisce prontamente «Il Mercurio Triestino», Corso 2, secondo piano. Tassa centesimi 6. 2513

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

LEGA Nazionale. Grandioso assortimento parrucche, qualsiasi costume ogni grandezza noleggiansi. Parrucchiere Battistelli, Corso 34. 7008

INCASSO crediti, conti, quietanze, ecc., riscossione immediata, mite percento. Ufficio commerciale Barriera 33. 7080

VENDONSI splendide stanze matrimoniali e pranzo, solide e modernissime. Colossale assortimento mobili lucidi, cucine complete e tappezzerie di propria fabbricazione; letti pieghevoli, attaccapanni, fioraie in grande scelta. Per convincersi visitare i depositi Acquedotto 3, Chiozza 7 (sala Tersicore), Toro 1. Massimo buon prezzo. Giacomo Macerata, successore Guglielmo Dalla Torre. 3481

CERCO prontamente giovane secondo servitore anche principiante, nonchè raccomandabili domestiche e cuoche semplici. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 3492

NOLEGGIANSI domino, bebè, pierrettes, spagnole e cappelli. Via Torricelli 7, pianoterra. 7051

SETTIMANALMENTE arrivano galline, dindi, dindiette a corone 2. Macelleria Pellarin, Acquedotto. 3393

NOLEGGIANSI 4 vestiti nuovi per maschere eleganti. Massimo D'Azeglio 2, porta 24. 3405

SCUOLA danze Daquino. Lunedì festino danza allievi e invitati. Abito passeggio. 3409

NOLEGGIANSI domino raso fiorini uno. Via Bosco 8, III, corte. 3472

NOLEGGIANSI domino, costumi cinesi, prezzi ridotti. Via Boschetto 44, I, porta 5. 7100

NOLEGGIANSI dominò, bebè colorati, specialità neri. Dominò signori, prezzi mitissimi acciocchè tutti vadano veglione Lega. Scorzeria 1 (angolo Barriera). 7082

NUOVA stiratura a lucido raccomandasi; buon prezzo. Via Orologio 6, V. 3439

NAPOLI pasta extra fina ogni formato, stante grandioso arrivo, vendesi centesimi 64 anzichè 72. Nuovo negozio via Nuova 41, Palazzo Salem. 7083

ACQUISTANSI merci di partita, saldi fabbrica, cassa pronta; non si riflette che quantità superiore 500 corone. Gasparini, Paduina 11, primo. 3442

ACQUISTO crediti, conti, cambiali, affittanze, ecc. massima garanzia, modicità. Ufficio Commerciale Barriera 33. 7081

DISCHI grammofono, nuovi ed usati, buon prezzo, cercansi. Offerte «Grammofono» posta restante Capodistria. 7077

BURRO da thè, qualità extra cor. 2.70, fina 2.30 nonchè uova freschissime, arrivo giornaliero. Nuovo negozio via Nuova 41, Palazzo Salem. 7083

MASCHERE noleggiansi costumi prezzi fortemente ribassati. Via Caterina 1, terzo. 7078

OCCASIONE guanti pelle vendonsi soldi 65, calze filo traforate nere e colori 65. Jess, Barriera 15. 7106

BLUSE seta 4.25, sottane seta 9.50, gonne stoffa 2.20, paltoncini lunghi cenere 6.50, sacchetti neri 4.50. Jess, Barriera 15. 7107

MASCHERE noleggiansi Corso 37, primo, costumi, domino, bebè ogni colore, domini per signori. 7102

DISCHI tutte qualità, repertorio sceltissimo. Scambio convenientissimo. Wiegele, Belvedere 3. 3488

MASCHERE noleggiansi emporio costumi: reform, paggi, albanesi, pierrettes, Iris, giapponesi, zingare ecc. Domino ogni colore. Via Caterina 1, terzo, sopra il caffè. 3482

MEDIATORE stanze ammobiliate favorisca suo recapito sub «Forestiere» al Piccolo. 3397

FRANCOBOLLI. Collezionista avendo molti doppietti, cerca scambi. Offerte «Filatelico» Piccolo. 3404

DOMINO e costumi elegantissimi in damaschi, seterie, rasi ecc. ecc. noleggia a prezzi mitissimi la sartoria Acquedotto 59, primo. 7099

CERCASI costo per due signori presso distinta famiglia vicinanze Sanità. Offerte con prezzo sub «Ingegneri» Piccolo. 3469

CERCANSI dilettanti filodrammatici dai 16-18 anni. Indirizzo Piccolo. 3473

CASSEFORTI infrangibili prezzi bassissimi, vende Angelo Stambach, Trieste, Corso 7. Esportazione per tutti gli Stati, prospetti a richiesta. Cercansi dappertutto rappresentanti. 6676

NOLEGGIANSI eleganti dominò giapponesi, mitissimi prezzi. Chiozza 9, I destra. 6613

NOLEGGIANSI costumi, domino, anche signori, prezzi convenienti. Via Ferriera 17. 3346

SALONE toilettes da maschera noleggia in ricco assortimento. Acquedotto 47, pianoterra. 2706

PETTINATRICE assume lavoro casa e fuori. Giorgio Vasari 14, V. 3380

FINISSIMI, moderni profumi francesi vendonsi a corone 1.20 alla bottiglia i seguenti: Ideal, Azurea, Orchidea, Trifoglio, Violetta regina, Violetta di Nizza, Mimosa, Heliotrop, Sherry-Blosson, Peau Espagne, Lillas, Acacia, Reseda, Garofano. Presso Giovanni Angeli, Vincenzo Bellini 11, negozio spazzole. 3426

DENTIFRICIO ottimo rimedio per le carie e disinfezione della bocca, bottiglia corone una. Essenza di Pino, profumo aggradevole per disinfettare le stanze, bottiglia corone una. Presso Giovanni Angeli, Vincenzo Bellini 11, negozio spazzole. 3426

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizioni ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9566

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 3341

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto venerdì 1. e lunedì 4 febbraio dalle 9 ant. e dalle 3 pom.

Una quantità di calze assortite da donna, bambini e fanciulli, una quantità di camicie a maglia fustagnate da uomo e da signora, maglie fustagnate da uomo, da signora e da bambini, mutande fustagnate e di cotonina da uomo, da signora e da ragazzi, cinture di stoffa colorata da uomo, colletti da uomo, colletti e polsi di gomma, borse (sporte) da spesa, busti da signora ecc. ecc.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
CONTRO LE **TOSSI** USATE LE
PASTIGLIE MARCHESINI
CERTIFICATI DI CLINICI + SENTENZE DI TRIBUNALI
In tutta Italia cent. 60 la scatola e L. 1.20 la doppia
A totale garanzia delle Vere Pastiglie il Pubblico chieda sempre le **Scatole**, che debbono portare all'esterno, traversalmente a la marca di fabbrica, la firma ben chiara di **„Giuseppe Belluzzi“** BOLOGNA (Italia). Le scatole doppie contengono l'istruzione in 8 lingue.

Vendesi lo storico rinomato
CASTELLO DI SENOSECCHIA
con tutte le sue numerose stanze, sale, stallaggi, ecc., eventualmente anche con alcuni prati, boschi, ecc.
Rivolgersi al signor **ZELEN**, negoziante a **Senosecchia.**

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da £ 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.